Anno XIX - N. 10 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo) ESCE IL SABATO

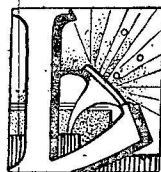
7-13 Marzo 1943-XXI

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,80

Anno XIX - N. 10 (Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo - Conto corrente postale n. 2-13500) 7-13 Marzo 1943-XXI

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 38 - PER GLI ABBONATI DELL'EIAR LIRE 31 - ESTERO LIRE 86
PUBBLICITÀ SIPRA: SEDE PROVVISORIA: FIRENZE, VIA MAGLIABECHI 7, TELEFONO 22-281 — UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,80

Le operazioni nella regione montagnosa della Tunisia centrale, con le ultime posizioni conquistate dalle truppe dell'Asse in questa settimana, sono terminate. La sconfitta, che non ha potuto essere nascosta o attenuata dagli americani, soprattutto per lo zelo e il mal dissimulato compiacimento della stampa inglese, ha ancora una viva eco negli Stati Uniti, dove la presunzione infantile di facili successi, che le truppe *yankee* avrebbero mietuto nei loro contatti con gli eserciti europei, deve essersi alquanto attenuata. Gli americani cominciano a riflettere che la guerra vera è ben diversa da quella delle edizioni cinematografiche che vengono ammannite da Hollywood.

Sul fronte russo la situazione, in complesso, è migliorata. A sud, come ha informato il « Giornale Radio » dell'*Eiar*, si nota un'accresciuta aggressività delle forze tedesco-alleate con qualche guadagno di terreno; le fa riscontro una ripresa di attacchi violenti dei bolscevichi al nord, ma priva di risultati tangibili. Nel centro, e cioè tra Karkov e Kursk, la difesa tedesca contiene l'impeto delle armate sovietiche mediante la tattica elastica. Pertanto, l'impressione che si riporta dall'andamento delle operazioni in quest'ultima settimana è che l'offensiva russa abbia già raggiunto, se non sorpassato, il suo apice. E il disgelo è cominciato.

Il Ministro degli Affari Esteri del Reich von Ribbentrop è stato in questi giorni nel nostro Paese e si è intrattenuto dal 24 al 28 febbraio. Ricevuto dal Re Imperatore e dal Principe di Piemonte, l'inviato del Führer ha avuto una serie di colloqui con il Duce, colloqui svolti in un'atmosfera di schietta cordialità ed improntati allo spirito di amicizia che lega Mussolini ad Hitler a conclusione dei quali è stato diramato un comunicato con il quale viene solennemente « riaffermata la decisione dei due Paesi di condurre la guerra con tutta l'energia necessaria fino all'annientamento delle forze nemiche e alla eliminazione del mortale pericolo di bolscevizzazione dell'Europa ». (Foto *Luce*).

Il quadro della situazione generale non sarebbe completo oggi se non si accennasse anche al movimento indiano per l'indipendenza, se non altro come elemento di turbamento per il nemico e come causa di diminuzione della forza produttiva rappresentata dall'India.

Il movimento antibritannico in India è impersonato in Gandhi, oggi prigioniero e in digiuno di penitenza o di protesta, e non è esagerato affermare che la situazione in quel Paese è caratterizzata appunto dalla lotta di quest'uomo contro l'Impero. Un uomo armato di sola pietà contro una potenza mondiale. E non può essere vinto! Vecchio, malandato e inerme, questo piccolo uomo ha ingaggiato una lotta gigantesca per liberare un popolo di 380 milioni da una dominazione di secoli. Nel forzato isolamento del suo Paese nel mondo, anch'egli è solo di fronte all'Inghilterra, solo col suo Dio e con la fede della sua gente. E non impreca, non ingiuria, non minaccia: le sue parole anzi sono dolci come quelle di un sacerdote, il suo atteggiamento è umile come quello di un povero. Ma vi è tanto potere in quella sua umiltà, tanta minaccia in quella sua dolcezza, che l'Impero ne trema dalle fondamenta.

Imprigionato, il Mahatma — la grande anima — dirige più che mai il suo popolo e lotta anche nell'immobilità del suo letto di penitenza. Vi erano differenze di casta in India, e sul terreno del patriottismo sono state messe da parte. Vi erano odî religiosi, e nella prigionia del dolce Capo si sono sopiti. Vi erano tendenze varie, e il martirio silenzioso del penitente di Poona le ha unificate. Di fronte a questo debole, che l'Inghilterra potrebbe schiacciare con un soffio, ogni forza impiegata è impotente, ogni pressione è inutile: l'onnipotenza non può vincere quella debolezza.

Fronte tunisino: nostri carri armati in azione contro posizioni nemiche. (Fot. *R. G. Luce*)

Prigionieri catturati dalle nostre truppe nel corso delle recenti operazioni in Tunisia. (Fot. *R. G. Luce*)

le trasmissioni speciali

PER LE FORZE ARMATE

Una vera apoteosi del «valore del soldato italiano» è stata fatta nella recente conversazione del maggiore Arrigo Pozzi: una smagliante rassegna densa di fatti gloriosi e di esempi di fulgido eroismo individuale e collettivo dei nostri soldati di terra, del cielo e del mare. Dall'ardua e difficile impresa di riconquista delle Colonie dopo la Grande Guerra, allo slancio dei 30 mila volontari accorsi in terra di Spagna per svellere tempestivamente le erbacce malefiche del bolscevismo, trapiantate nella fiorente penisola Iberica dal fanatismo rosso; alle eroiche vicende dell'attuale guerra definita «l'ultima grande guerra del Risorgimento Nazionale». Una luminosa «corona di stelle» — come annunciava il sottotitolo — intrecciata coi nomi dei grandi pionieri della nostra gloriosa Marina, «che parla soltanto colla bocca dei cannoni»; dell'ardimentosa Aviazione, che vigila con robusti voli d'aquila i nostri cieli, e dell'invitto Esercito, che impersona nella figura dell'umile fante l'espressione più alta dell'eroismo. Giovedì 11 marzo, nella rubrica «Parole di Ufficiali ai soldati» il generale Ettore Miraglia parlerà sul tema «Animo lieto». Venerdì 12 sarà tenuta l'attesa celebrazione del 79° Reggimento Fanteria «Roma», reggimento che fa parte della eroica Divisione Pasubio, ricopertasi ancora una volta di gloria nelle recenti battaglie del Fronte Orientale.

RADIO IGEA

Un programma vario e ricco di sorprese ha diffuso domenica scorsa Radio Igea ai camerati feriti: una parata eccezionale di simpaticissimi artisti: Marcella Lumini ha aperto il programma che il fisarmonicista Wolmer Beltrami ha intramezzato con impeccabili esecuzioni. L'orchestra diretta dal M° Cesare Gallino ha inquadrato con maestria le canzoni interpretate con grazia da Ebe De Paulis e i brani musicali eseguiti da Gino Bechi con quella potenza di voce e quel senso d'arte che gli hanno assicurato la larga popolarità. E ci furono applausi calorosissimi a tutti.

RADIO GIL

Al concorso a premi lanciato da Radio Gil «Come gli organizzati della Gil possono collaborare alla lotta contro lo spreco», hanno risposto numerosissimi ascoltatori di ogni categoria. Le migliori risposte saranno esaminate nella trasmissione di domenica 7 marzo e ai rispettivi autori verranno inviati dei bellissimi premi. Sabato 6 verrà trasmessa una scena della rubrica «Sfogliando i giornali». Il 7 marzo, nella rubrica «Saluti di balilla e piccole italiane ai combattenti», saranno al microfono i bimbi di Rovigo; e dal 14 in poi, i ragazzi delle provincie di Pola, Gorizia, Fiume e Udine. E' facile immaginare la gioia dei genitori i quali — preavvisati sempre telegraficamente — possono ascoltare, per mezzo di Radio Gil, le parole affettuose e la cara voce dei loro piccoli lontani.

RADIO FAMIGLIE

«Radio Famiglie» si rivolge naturalmente e con speciale tenerezza ai bambini che nelle famiglie dei combattenti rappresentano, anche e specie nel duro clima della guerra, il sorriso e la speranza. Ai bambini ha dedicato una trasmissione speciale in cui musica e parlato si sono colorati fiabescamente, nei modi e nelle forme che più sono vicini alla fantasiosa e tenera anima infantile. Nel secondo programma settimanale, tra i pezzi musicali richiesti, è stata inserita una brillante conversazione con gli ascoltatori a risposta di numerose lettere pervenute all'*Eiar*. Nelle prossime settimane, in speciali programmi dedicati alla Milizia e ai Bersaglieri, parleranno l'Eccellenza Galbiati Capo di Stato Maggiore della M.V.S.N. e il cons. naz. Alessandro Melchiori.

RADIOSCOLASTICA

Per le Scuole dell'Ordine Superiore il programma di questa settimana comprende un Concerto di musiche romantiche per il 1° Corso e la 6ª lezione sulla storia dell'Opera per il 2° Corso. Per le Scuole dell'Ordine Medio, la trasmissione di giovedì 11 comprenderà una conversazione sonorizzata sull'Ungheria, conversazione che fa parte della serie «Popoli alleati» iniziata con quelle sulla Germania e sul Giappone che tanto interesse hanno suscitato. Per le Scuole dell'Ordine Elementare, la settimana si inizia con la gradita e tanto attesa settima puntata delle «Avventure di Pinocchio». Comprende inoltre due interessanti trasmissioni su «Il corpo umano», che in forma gradita e piacevole ne illustreranno le varie parti e le loro funzioni; una su «Leonardo da Vinci», una esercitazione di canto corale dedicata ai più piccini e il N. 24 dell'attuale e sempre interessante «Radiogiornale Balilla».

RADIO RURALE

Nell'ora dell'agricoltore e della massaia rurale di domenica scorsa, dopo un commento sulla fissazione dei prezzi dei prodotti agricoli, è stata trasmessa la consueta rubrica tecnica, nonchè notizie a carattere di attualità. Un brillante programma musicale vario e una conversazione sonorizzata sulla «Terra degli aranci», hanno opportunamente intramezzato alla parte tecnica. Domenica prossima l'ora dell'Agricoltore inizierà con un commento sull'importanza della tecnica nell'agricoltura e nelle attuali contingenze. Seguirà poi la consueta rubrica tecnica, consigli e notizie. In particolare si parlerà sulla campagna olearia, sulla cura dei vini, sulle disposizioni riguardanti l'approvvigionamento del fieno e della paglia e si proporrà qualche quesito di carattere sindacale. Una brillante scenetta ed un ottimo complesso musicale renderanno vario il programma. Nelle Cronache dell'Agricoltura parleranno, martedì, l'ing. Leonardi sul problema delle fibre tessili, e venerdì, il dr. Pintore sulla coltura del ricino. Lunedì verrà trasmessa la rubrica dedicata alle notizie e commenti delle Confederazioni Agricole.

RADIO SOCIALE

Radio Sociale, in queste ultime settimane, grazie alla collaborazione offertale dall'Ufficio Stampa della Confederazione Fascista dei Lavoratori dell'Industria, ha potuto diffondere interessanti notizie sindacali; tanto interessanti che non pochi camerati son fatti vivi per chiedere che le notizie diffuse dalla Radio fossero ripetute perchè non avevan potuto ascoltarle. Per quanto animati dal desiderio di compiacere i cari amici, dobbiamo rispondere negativamente alla loro richiesta. La Radio è mezzo di divulgazione immediata di notizie e di fatti nel momento stesso in cui si producono: ripetere una notizia o raccontare un fatto, a distanza di tempo, vorrebbe dire snaturarla. Ripetere no, ma Radio Sociale ha fatto di meglio: ha inviato ai lavoratori che le hanno scritto, un «estratto» del testo sindacale letto al microfono nelle recenti trasmissioni. Ulteriori schiarimenti i camerati lavoratori potranno averli dalle «Unioni dei Lavoratori» che le Confederazioni Fasciste hanno stabilito proprio per la tutela degli interessi dei suoi rappresentati, e con le quali essi debbono tenersi a contatto. I programmi musicali della settimana comprendono una trasmissione di musica operistico-sinfonica riprodotta su dischi, un'esecuzione dell'Orchestra diretta dal M° Segurini e l'esibizione del complesso «Rio Rita» che già ha riscosso il plauso degli amici di Radio Sociale.

PER LE DONNE ITALIANE

Il nuovo ritmo settimanale delle trasmissioni «Per le Donne Italiane» prosegue secondo le iniziative sempre nuove che suscitano un crescente interesse nelle fedeli ascoltatrici. Questo interesse è testimoniato dalle innumerevoli lettere che pervengono a noi. Lettere in cui c'è chi chiede un consiglio, ma c'è anche chi si confida come si potrebbe confidare ad un'amica sincera che ascolta con attenzione e con interesse ciò che ad essa si dice, e sa trovare per ogni cosa la parola di conforto. Risulta dalle parole di consenso, che ha ottenuto ottimo successo la nuova rubrica del «Dottor Alberto», dinamico simpatico giornalista che si intrattiene affabilmente, brillantemente con la sua paziente segretaria. Come «Zia Rina», anche

(Continua a pag. 16)

commedie e drammi

IN GABBIA

Un atto di Giacinto Gallina (Domenica 7 marzo - Programma « B », ore 21,35).

E' uno dei più vivi successi teatrali di questi ultimi anni.

La provvida trovata del signor Federico per riconciliare due giovani sposi che si sono separati dopo una serie di malintesi dovuti a pettegolezzi e incomprensioni, è di chiuderli in gabbia a loro insaputa. Gabbia più vasta di quella che contiene i polli, ma non meno sbarrata. Trovandosi così al chiuso, Gigi e Nina son costretti a parlarsi, sia pure per dirsi inizialmente le loro eccitate ragioni. Ma poi, come al solito nelle commedie del grande scrittore veneto, le ragioni del cuore hanno il sopravvento e l'espediente di Federico riesce. Ottima è la parte in cui Nina descrive i fastidi e la tristezza di una donna sposata e non convivente col marito. E' la pagina cara al Gallina, strenuo difensore della famiglia nella sua santità.

IL PICCOLO EYOLF

Tre atti di Enrico Ibsen (Martedì 9 marzo - Programma « B », ore 20,30 circa).

Trasmesso la sera del 10 gennaio *Il piccolo Eyolf* di Ibsen si ripete martedì 9 marzo alle ore 20,30.

In questa che è tra le ultime commedie di Ibsen, il moralismo ibseniano si presenta sotto l'aspetto della responsabilità umana, che il protagonista coltiva a sè, intuendola come un mezzo per raggiungere quell'assoluto, che è il vertice a cui tendono tutti i personaggi, a cominciare da Allmers, travolto dallo spirito della terra rappresentata nella appassionata e fiammante figura di Rita, sua moglie, che lo impegna interamente nel delirio dei sensi. Perde il figliuolo, il piccolo Eyolf, storpiato in una caduta, resa possibile dalla trascuratezza del padre e della madre, e attratto poi nel fiord dalla suggestione della vecchia dei topi.

Questa implacabile vecchia è il mistero stesso della vita, cupo e lancinante, dall'incubo del quale Allmers e Rita, rimasti soli, non potranno più liberarsi, nè tanto meno spiegarselo, se non tentando come espiazione, per aver compreso, questo mistero e per non avere saputo prima raggiungere l'assoluto, domando i loro istinti, di riprendere in altra forma — ancor tristamente vicini — gli impeghi dell'umana responsabilità e trasformando la loro casa in una specie d'asilo pei poveri bambini dei pescatori che entrambi avevano sempre disprezzato e la soluzione consolante dell'opera può apparire rettorica.

Ma, assai più che da tale conforto, *Il piccolo Eyolf* è dominato dalla malinconia, che i protagonisti chiudono per sempre in se stessi, per l'impossibilità di raggiungere l'assoluto, al di là dello spirito della terra. Umani siamo e non possiamo comprendere se non il linguaggio terreno. Qui risiede la poesia di quest'opera.

E negli itinerari secreti tutti segnati di inevitabile ed accorata accettazione dell'ineluttabile, che soccorrono Allmers, raccolto e meditativo. Rita, fremente d'amore, Asta conscia, lei sì, della responsabilità umana, e che per questo sfugge Allmers, verso il quale è pure così fatalmente attratta, per sposare un bravo, attivo, dinamico giovane, che pare indicare appunto nella sua sete di lavoro un altro dei modi per evadere dall'impossibilità di qualsiasi assoluto. (*E. Ferrieri*).

INTERLUDIO A CITERA

Tre tempi di Gerardo Jovinelli (Mercoledì, 10 marzo - Programma « B », ore 21,30 circa).

Frine, la bellissima etera, servì da modella a Prassitele per la statua di Afrodite e, lusingata nella sua ambizione, amò il grande artista. Ma Prassitele, pur compiacendosi di quella bellezza sublime, cercò invano nella donna il misterioso fuoco interiore che accende lo spirito e lo rende capace di creare. Frine era soltanto bella. La sua bellezza restava frigida. Era già statua. Non poteva esprimere l'anima.

Un giorno Prassitele interruppe la grande opera. sfiduciato E Frine comprese. Era condannata. Poteva servire da modella e non da ispiratrice. A Prassitele occorreva l'amore e lo trovò in una squisita giovinetta, amica di Frine, la gentile e appassionata Bacchide. Un amore doloroso, come deve essere l'amore di un artista. Dalle sue lacrime, dal suo desiderio, dai suoi ricordi, nacque perfetta la statua di Venere. Il viaggio a Citera fu compiuto con l'ideale, non con la forma.

E Frine sconfitta, troppo intelligente per non capire, e troppo superba per sopravvivere, cercò nella morte due soluzioni: quella di una solitudine morale insoffribile, e quella più femminile di non invecchiare. Ma il filosofo Cratese le rivelò la verità. Frine non poteva essere completa, come creatura umana, fino a quando si accontentava di denaro. Il giorno in cui imparò a chiedere, nacque la nuova creatura: colei che, chiedendo, desidera, cioè ama, soffre, umanamente patisce. E in questa tardiva resipiscenza è la morale della favola.

« La guardia alla luna » di Massimo Bontempelli. Diana Torrieri e Landa Galli.

CERCASI COMPAGNO AFFETTUOSO

Un atto di Werther Bellodi. Novità (Venerdì 12 marzo - Programma « B », ore 22,15).

Chi legge gli annunci matrimoniali dei quotidiani, ha sempre il sospetto che l'inserzione trami qualche burla. Ed è infatti spesso così: appunto in questa commedia accade un fatto simile.

Alba, una ricca ragazza, tanto per ingannare la noia ha messo un annuncio sul giornale: « Cercasi compagno affettuoso... ». Già molti si son presentati, avventurieri e ingenui. Stavolta però chi ci casca non è un uomo comune. Roberto ha molto sofferto nella sua vita, e sinceramente ora cerca una buona compagna, una vera donna. Ma ad Alba la beffa non riesce; Giovanna, la sua governante, incaricata di ricevere i visitatori, svela, toccata dal dolore profondo di Roberto, lo scherzo; proprio ad Alba toccherà stavolta di essere burlata, mentre una intesa d'affetto si crea tra Giovanna e Roberto, che uniranno le loro vite difficili e amare in un nodo indissolubile.

Anna Magnani e Michele Galdieri a Radio Igea

teatro comico musicale

« Umoristi italiani al microfono »: Marcello Marchesi (Lunedì 8 marzo - Programma « A », ore 21,30). — « Terziglio »: Vecchie fioraie, di Falconi, di Jovinelli e di Ramo (Sabato 13 marzo - Programma « B », ore 21).

Nella rubrica « Umoristi italiani al microfono » farà la sua apparizione Marcello Marchesi. Da poco ritornato dal fronte africano per una invalidità contratta in zona d'operazioni, egli è conosciutissimo nel campo dell'umorismo contemporaneo. Dottore in legge e avviatosi con tenacia degna di miglior causa alla professione, per uno strano contrattempo (che egli fatalista continua a dichiarare voluto dal destino) si trovò a dover cambiare carriera; e scelse quella dello scrivere. Esordì dapprima in un giornale con rubrichette modeste che tuttavia gli servirono ad attirare su di sè l'attenzione generale, quali « Fabarè il fine dicitore » e « La colonna infame » contribuì a creare tipi e macchiette d'un umorismo semplice ed elementare, ottimista, quasi mai corroso dall'ombra dell'amarezza o dall'acredine di stati d'animo artificiosi. Il motivo di satira è lieve e par si attenga al famoso detto oraziano « Castigat ridendo mores ». Certo per le sue vive doti di stile e di cultura, egli è uno dei più notevoli umoristi italiani. Questa sua « Mostra personale » la cui regìa è affidata a Nino Meloni, servirà a porre in evidenza le fasi salienti della sua carriera di scrittore.

Alle vecchie fioraie è riserbato l'onore della citazione in « Terziglio » di questa settimana. Quando in generale si pensa a una venditrice di violette o di rose tea o di garofani, dinanzi ai nostri occhi si presenta la figura di un esile corpicino di donna, quasi sempre giovane, pallida, e testimone discreta di tutti gli incontri amorosi, pronta a rivolgersi agli innamorati distratti e dire: « Comprate questo mazzetto di viole del pensiero... costano così poco e sono tanto belle! »... Per Falconi, Jovinelli e Ramo la questione è diversa. Non si tratta di soavi e delicate giovanette, ma di donne anziane sul cui viso il tempo ha avuto agio di posare i suoi segni più eloquenti... « Povere e romantiche donne finite, la cui vita sul marciapiede all'angolo dei grandi caseggiati, è stata una serie vana di piccole rinunzie e di attese... » Come avete capito, si tratta di una atmosfera ricca di ricordi romantici che tutto a un tratto spuntano fuori da circostanze stranissime... Chi potrebbe pensare, siamo giusti, che nella vecchia e bonaria fioraia immaginata da Falconi covi la cenere ancor calda di una giovanile fiamma amorosa? Due uomini la incontrano per la strada; padre e figlio che sono agitati in una discussione e non si accorgono di lei; ma la fioraia non esita a sbarrar loro il passo e a invitarli a comprare delle viole. Il burbero padre è costretto a fermarsi e a guardare in viso la donna... violenta, oltre la nebulosità borghese della sua vita presente, l'ondata dei ricordi l'assale e lo spaventa. Il figlio, uno di quei figli modernissimi e spensierati, ride in disparte con breve ed umano sfogo. Comprende che suo padre, apparentemente così severo, ha avuto anch'egli un giorno la sua giovanile avventura... Comprando il mazzolino di viole, il burbero genitore sussurrerà alla fioraia d'essere discreta... ma non ce ne sarà alcun bisogno. Il passato e il presente sono agli opposti orli dell'insormontabile abisso del tempo.

Tra marito e moglie non mettere il dito, *dice un proverbio caro ai coniugi fedeli di questa terra. Tra il marito e la moglie, Jovinelli intromette una esperta e nostalgica vecchia fioraia. Ciò che ella dirà, i suoi bruschi richiami all'esperienza della donna, le sue parole calde di passione e di sogno, convinceranno il marito che bisognerà sopportare le bizze della consorte anche se un po' eccessive; dal crudo dramma di una fioraia che in gioventù ha salvato un uomo quasi senza accorgersene ed è rimasta a languire nell'oblio della povertà, si può ricavare l'incitamento ad essere buoni con se stessi e con gli altri. Il marito imbronciato si riappacificherà con la sua sostenuta mogliettina. La conclusione del « Terziglio » è affidata a Remo. Egli ci conduce, non senza un piglio di nostalgico verismo fin di secolo, in un ospizio di riposo per vecchie fioraie. Le belle fanciulle che una volta erano specializzate in sorrisi e moine per far comprare i loro fiori, sono ora vecchie brutte o atrofizzate dalla dura realtà delle quotidiane miserie. Ecco... l'autore vuole loro togliere la maschera esteriore che le rendeva creature fragili e letterarie. Ambisce frugare nel loro intimo, coglierlo nel desolato tramonto dell'esistenza.*

la parola ai lettori

Pina M. - Parabiago. — Fernando Farese e Stefania Piumatti da quale città trasmettono? Vorrei avere qualche notizia sulla vita e sul passato artistico di questi due attori.

Le commedie a cui prendono parte gli attori Fernando Farese e Stefania Piumatti vengono trasmesse da Milano. Stefania Piumatti ha oggi trent'anni, ed è la prima attrice della Compagnia stabile dell'*Eiar* presso la trasmittente di Milano. Essa entrò in arte giovanissima, appena sedicenne. Fu prima attrice giovane presso la grande Compagnia drammatica diretta da Dario Niccodemi con prima attrice Vera Vergani e primo attor giovane Luigi Cimara. Fernando Farese è il primo attore dello stesso complesso. Ha trentacinque anni, ha fatto parte delle migliori Compagnie drammatiche italiane. E' sposato e gli è nata da poco una bambina.

Franca S. - Cortina d'Ampezzo. — Dobbiamo organizzare una commedia pro Combattenti. Ma abbiamo elementi femminili discreti, mentre scarseggiamo di elementi maschili. L'anno scorso abbiamo interpretato « Il serpente a sonagli » di Edoardo Anton. Non ci potresti indicare qualche altra commedia adatta al nostro caso e facilmente rintracciabile?

Commedie nelle quali predomina l'elemento femminile ce ne sono diverse. Vi potremmo consigliare, per esempio, « La fidanzata di Cesare » e « La macchinetta del caffè » di Silvio Zambaldi che sono state pubblicate su « Commedia »; oppure « Le tre Marie » di Michele Caramello che è apparsa recentemente su « Dramma »; « Molte notti d'aprile » di De Stefani. Potete cercarla alla Libreria del Teatro, Borgo Santi Apostòli 35, Firenze.

Ruggero Ant. - Cagliari. — E' vero che Anton Cecov, autore di « Sulla via maestra » che avete diffuso, era medico e figlio di un servo della gleba?

Non precisamente. Era nipote di un servo della gleba, ma il padre era riuscito ad elevare la sua condizione e a far studiare i suoi figlioli tra cui Anton — lo scrittore — che conseguì la laurea in medicina. Quindi in un certo senso avete ragione. Benchè non abbia mai esercitato la professione di medico, aveva una grande passione per la medicina come scienza e di tanto in tanto ne riprendeva l'esercizio per puro sentimento umanitario come fece durante l'epidemia di colera del 1892. Fu la necessità che lo spinse alle lettere poichè, da studente, già mancandogli i soldi per continuare a studiare, accettò di collaborare ai giornali. Benedetta ancora una volta la necessità!

Rosetta P. - Venezia. — So bene che Andrea Chénier è veramente esistito, sin lì ci arrivo. Ma che basi ha la vicenda del libretto dell'opera di Giordano?

Basi leggendarie. Andrea Chénier si gettò in pieno nella lotta durante le sanguinose giornate della Rivoluzione francese. Fu antigiacobino e costituzionale. Non esitò a giorire della morte di Marat nella sua ode per Carlotta Corday, e fece dei progetti per salvare Luigi XVI. Sentendosi compromesso, si rifugiò a Versailles ove rimase sino a tutto il '93. Tornato a Parigi in pieno Terrore, fu sorpreso a Passy in casa della signora Pastore quando costei fu tratta in arresto, e venne accusato di aver favorito la fuga della donna. Fu condannato come partigiano del tiranno e giustiziato proprio due giorni prima della fine di Robespierre. Quindi la vicenda romantica è frutto piuttosto di fantasia con pochi elementi di verità, mentre alcuni versi — quali *Come un bel dì di maggio* — sono proprio di Chénier.

Paolo B. - Portolongone (Elba). — Vorrei conoscere le novelle di « Mille e una notte » che hanno ispirato a Rimsky Korsakov la suite « Shéhérazade » e un cenno sul loro contenuto.

Shahrazad era la figlia del visir di re Sharriyar la quale, per sfuggire alla morte, narrava al suo sovrano una novella ogni sera, ma sospendeva sempre la narrazione nel punto più avvincente così da indurre il re a rinviare la morte all'indomani. Prolungando il sotterfugio riuscì a salvarsi e a diventare la sposa di Sharriyar. Rimsky Korsakov ha tratteggiato alcune delle più famose vicende di quelle novelle. Il giovane principe è Camaralzan che, non volendosi sposare, si innamora poi della principessa Badura la quale a sua volta rifiutava ogni sposo. Il primo era principe del paese dei fanciulli e la seconda della Cina. C'è un po' la vicenda di Turandot. I due principi si sposano e poi Camaralzan si smarrisce alla ricerca di un talismano rubato a Badura. Ed ecco una infinità di vicende in paesi strani per ritrovarsi. In Simbad abbiamo un riflesso della floridezza commerciale e dell'attività marinara ed esploratrice arabo-mussulmana nel secolo X e anche lì sono i paesi meravigliosi ad ispirare il musicista. La festa a Bagdad offre lo spunto per il folclorismo persiano. Per conoscere il contenuto delle singole novelle potrete rivolgervi ad una edizione delle « Mille e una notte » in cui questi racconti, che sono tra i più noti, figureranno di certo. Poichè non esiste in Italia una traduzione diretta completa del libro.

Mario G. - Sondrio. — Oltre le biografie di Lauri-Volpi, Gigli, Titta Ruffo, Tamagno e Viglione Borghese, ne esistono delle altre di artisti lirici?

Certamente, ma bisognerebbe conoscere esattamente di quale cantante cercate la biografia. Per esempio c'è una biografia di Enrico Caruso dovuta a O. Roux e stampata nel 1909 a Firenze; Arturo Lancellotti ne ha scritto una della Patti; ce ne sono diverse della Malibran, di Maria Virginia De Blasis, ecc.

M. G. - Chieti. — Vorrei mi fosse indicata una pubblicazione di critica ed estetica musicale; un'opera cioè che, rimanendo nel campo schiettamente estetico, guidasse con intimo profitto ed oggettivo risultato alla valutazione delle composizioni musicali. In particolare, poi, desidererei la segnalazione di una pubblicazione del genere sull'estetica beethoveniana.

Fra le pubblicazioni recenti di Storia della musica, le più complete, adatte all'orientamento anche di medi lettori, sono i quattro volumi di *Storia della musica* di Franco Abbiati; Milano, Garzanti, lire 130; e la *Storia della musica* (II ed., 4 vol.) di A. Della Corte e G. Pannain, Unione Tipografico-Editrice Torinese. Alcune monografie beethoveniane sono già state segnalate nel N. 1 del « Radiocorriere », *La parola ai lettori*.

Abbonato, N. 58278 - Genova. — Può Ferruccio Busoni essere considerato fra i migliori pianisti del mondo?

L'attività musicale di Ferruccio Busoni fu vastissima. Oltre ad eccezionale pianista — il più potente dei tempi moderni — fu grande insegnante e fecondo compositore, del quale solo oggi si valutano le idealità artistiche e l'opera di rinnovamento, intesa a svincolare l'arte dai criteri — ormai superati — del XIX secolo. Visse molto all'estero, sempre circondato di ammirazione ed amore. In Italia, a 15 anni, l'Accademia Filarmonica di Bologna gli conferì un diploma simile a quello concesso a Mozart nel 1770. Nella stessa città dal 1913 al '15 tenne la direzione del Liceo Musicale. Fu pure insegnante di pianoforte nel Conservatorio di Helsingfors, in quello di Mosca e di Boston. Trascorse a Berlino gli ultimi anni di vita, tenendo la cattedra di composizione all'Accademia di Belle Arti di quella città.

Appassionato classico - Pola. — Vorrei sapere il titolo del brano di Mozart trasmesso il 17 gennaio, nell'intervallo tra il Giornale Radio e Radio Igea.

Mozart: *Idomeneo*, Orchestra Sinfonica dell'*Eiar* diretta dal M° Armando La Rosa Parodi. Disco Cetra CB 20209.

R. Scuola Media « Franchi » - Veroli. — Desidereremmo l'indicazione bibliografica di una vita di Francesco Paolo Tosti, insieme ad alcuni dati biografici e critici per renderli noti agli alunni che ascoltano spesso le romanze del popolare compositore possedute dalla nostra discoteca.

Alcune romanze di F. P. Tosti (Ortona 1846, Roma 1916) vivono anche oggi, care a chi ricorda con nostalgia un'epoca di gusti e di sentimenti più semplici degli attuali. Le numerose composizioni del maestro abruzzese, piuttosto uniformi tanto negli atteggiamenti melodici come negli sviluppi ritmici ed armonici, hanno momenti felici per la spontaneità e la sincerità dell'espressione, che ne spiegano il favore incontrato per vari decenni. Non si tratta di una grande produzione, e vani sarebbero i paragoni con la musica vocale da camera dei maestri tedeschi del XIX secolo o con le *arie* dei nostri compositori del Settecento, che ingemmano, con arte squisita, la creazione italiana di quel secolo. Ma pur non giungendo ad alte vette e sollecitando miti aspirazioni, la musica del Tosti ebbe il merito di ravvivare e ingentilire espressioni popolari, sopravvivendo per questo all'epoca in cui fu scritta. F. P. Tosti studiò al Conservatorio di Napoli sotto la guida di Mercadante. Nel 1869 si stabilì a Roma, facendosi apprezzare come cantante da concerto. Fu pure maestro a Corte ed ebbe ad allieva la Regina Margherita. Più tardi (1880) si trasferì a Londra. Per la bibliografia vedere: V. Ricci, *F. P. T. e la lirica vocale italiana dell'Ottocento*; *Rivista Musicale Italiana*, anno XXIV, pag. 491; *La città di Ortona a F. P. T.*, Pescara, 1927.

A. G. - Firenze. — Vi sarei infinitamente grato se mi indicaste chi ha interpretato il giorno 22 gennaio le canzoni: « Il fantasma innamorato », « Arrivederci », « Tutto passa e si scorda ».

« Il fantasma innamorato », Dea Garbaccio; « Arrivederci », Lina Termini; « Tutto passa e si scorda », Lina Termini e coro.

S. Ten. M. C. - Genova. — Molte delle composizioni trasmesse dall'Orchestra. Manno mi paiono aver perduto ogni freschezza nella nuova istrumentazione. Perchè non trasmettere le stesse composizioni eseguite da bravi solisti?

Non bisogna generalizzare e tanto meno esagerare. Le trascrizioni non sempre giovano, ma più d'una volta aggiungono colori e dànno una nuova freschezza. Senza le trascrizioni, le bande sarebbero ristrette alle marce, e le orchestre a un repertorio scarsissimo. Anche i violinisti attingono alle musiche pianistiche di Chopin, mentre Liszt portò sul pianoforte la « Campanella » di Paganini. Anche qui, come del resto in tutto, si tratta d'aver il senso della misura. Non sempre è possibile, anche per ragioni di varietà, ricorrere ai solisti, e la necessità di trovare sempre del nuovo induce ad esperimenti dei quali è poi giudice la gran massa del pubblico.

Giemme - Udine. — Gradirei vivamente sapere se le valvole di un apparecchio vengono sottoposte ad uno sforzo eccessivo innestando la tensione che nella mia rete è di 130 V. e di 220 V., precisamente al 130 e 220. Non sarebbe prudente innestare a 140 anzichè a 130 come dà la rete, e a 240 anzichè 220?

No, le valvole del ricevitore non vengono affatto sforzate se il ricevitore è inserito sulla tensione di rete corrispondente a quella segnata sul cambio di tensione. Solo nel caso che la rete abbia sbalzi di tensione con tendenza a sovratensioni può essere prudente e opportuno predisporre il cambio di tensioni su una tensione un po' maggiore di quella nominale di rete.

Abbonato T. F. S. - Taurianova. — Ho un ricevitore a 3 valvole, il quale ha sempre manifestato un difetto che nessun tecnico è riuscito ad identificare e quindi correggere. Il difetto è il seguente: durante il periodo di accensione si sentono ripetuti friggii e per tre o quattro volte l'apparecchio ha cessato di funzionare per l'avaria del condensatore.

Se, come sembra, l'avaria del condensatore elettrolitico avviene prevalentemente al momento dell'accensione dell'apparecchio, dobbiamo concludere che la tensione applicata a tale condensatore, nel tempo occorrente alle valvole per riscaldarsi e per assorbire quindi la corrente anodica, è troppo elevata e non sopportabile dal condensatore stesso. Occorre utilizzare un condensatore elettrolitico che possa sopportare una tensione di lavoro elevata (ad esempio 750 Volt) e per maggior sicurezza limitare le sovratensioni che si hanno nei periodi di accensione. Rimaniamo a vostra disposizione per ulteriori chiarimenti, però è preferibile che ci comunichiate il vostro indirizzo per potervi rispondere a mezzo lettera più dettagliatamente.

TACETE!

i concerti della settimana

Celebrazione di Gerolamo Frescobaldi

Il ferrarese Gerolamo Frescobaldi ben meritò d'esser detto il maggiore organista italiano di tutti i tempi e quasi il nostro Bach, perchè se non si potè giovare della forma fughistica già matura e definitiva, riuscì ad abbozzarla con un'intuizione così profonda che fa stupire. Allievo del Luzzaschi, nel 1607 lo troviamo organista a Malines, e nell'anno successivo organista a S. Pietro in Roma, al posto di Ercole Pasquini. Tutti sanno che allorquando suonò qui per la prima volta, tanta era la sua fama che trentamila persone accorsero per udirlo. Fu poi a Firenze come organista ducale, ma dovette lasciare la città per la peste e le vicende della guerra. Nel marzo 1643 moriva in Roma. La sua fama si sparse anche fuori, tanto che Froberger ottenne dal 1637 al 1641 licenza di lasciare l'organo suo alla Corte di Vienna per perfezionarsi sotto il Nostro a Roma.

Se come organista il Frescobaldi non ebbe nel suo tempo rivali, il che gli è riconosciuto da tutti, come compositore non meritò meno lodi, data la purezza cristallina e davvero italica del suo stile, col quale la produzione cembalo-organistica toccò da noi l'apice dello splendore. Fu ben detto che alla Germania spetterà l'ufficio di contrapporre alla scintillante, aerea, trasparente polifonia frescobaldiana, la massiccia e quadrata arte del "Thomaskantor" di Lipsia. Nei suoi ricercari, nelle fantasie, nelle toccate, nelle partite d'intavolatura per organo si trovano ricche modulazioni, che non sono solo sfoggio d'una grande abilità tecnica, ma portato d'una materia fervida e densa di possibilità e di sviluppi. Tra le sue composizioni particolarmente significative sono le «Toccate» e soprattutto quelle del Libro Secondo, ch'è del 1627, varie e complesse e sostenute da un'alata fantasia ritmica.

I due libri di «Toccate» pubblicati nel 1627 hanno accanto «Correnti e Passacaglie o partite» su ritmi di danze, composizioni cicliche nelle quali, come spiega il Pannain, un tema unico e centrale viene riprodotto e variato con mirabile coerenza espressiva. Abbiamo ancora «Partite» per cembalo, derivate da arie popolari; Canzoni per organo; Capricci di carattere polifonico, pieni di varianti e di passaggi fioriti, con combinazioni armoniche arditissime.

Questa ricca messe racchiude lo spirito del tempo in cui visse il Frescobaldi, che può ben essere considerato come il creatore della fuga strumentale e come una delle figure più espressive e comprensive della storia della musica. La fusione che ben fu detta miracolosa di due elementi incomponibili, quali la tonalità liturgica e la sensualità profana, la tradizione mistica e l'umanità moderna gli dànno diritto a un posto altissimo e in sommo grado significativo.

La celebrazione di Gerolamo Frescobaldi avrà luogo domenica 7 marzo alle ore 20,30 (circa), con un concerto trasmesso dalle Stazioni del Programma «B».

La prima parte del programma attinge alla larga messe della musica da camera, con la *Canzone bergamasca*, svolta su un motivo popolare e tolta dalla pregevolissima raccolta dei «Fiori musicali»; con due arie per canto e organo, di cui una di carattere religioso e l'altra galante; e due *Canzoni per sonare* per due violini, violoncello e organo, che presenteranno sotto un altro aspetto l'arte così varia d'ispirazione e di sviluppo del sommo compositore. All'organo siede Ferruccio Vignanelli, mentre la parte per canto sarà affidata al soprano Tina Macchia. Violinisti Roidi e Lonardi, cellista Martorana.

La *Frescobalda*, aria con variazioni, è forse la pagina più nota del grandissimo ferrarese: l'elaborazione orchestrale in cui verrà eseguita è opera amorosa del M° Caggiano, che la dirigerà. Ai quattro pezzi successivi provvide amorosamente il maestro Ghedini, elaborando con buon gusto due «Toccate» e due «Canzoni», scelte tra le migliori.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Francesco Molinari Pradelli, con il concorso del pianista Wilhelm Kempff. Trasmissione dal Teatro Adriano (Domenica 7 marzo - Programma «B», ore 16).

La *Leonora*, n. 3, op. 72, di Beethoven è la più bella delle tre introduzioni composte per il «Fidelio», che vi appare compendiato magnificamente con la sua ansia drammatica e la gioia della liberazione, irrompente dopo l'indimenticabile effetto della tromba interna. Il *Concerto in do minore*, op. 37, è il terzo di quelli composti da Beethoven per piano e orchestra. Se non è il più eccelso, la tonalità, cara all'autore, gli dà un accento energico e fosco che fa pensare alla mirabile *Quinta sinfonia*, composta nella stessa tonalità. Il vigore è pur sempre beethoveniano. I due preludi intitolati rispettivamente *Voci e ombre del vespero* e *Marosi*, furono composti da Pick-Mangiagalli nel 1918 e sono la sua op. 42. V'è in essi quel buon gusto, quell'equilibrio e quell'aristocratico senso del colore che sono propri del maestro italiano nato in Boemia. La *Marcia funebre* del «Crepuscolo degli dèi» rievoca la vita di Sigfrido che, ucciso a tradimento da Hagen, vien portato fuori della selva sul suo scudo. E' pagina grandiosa e terribile, in cui la Morte getta la sua ombra fosca sui ricordi fieri e baldi del giovane eroe. La *Grande polacca brillante con Andante spianato, in mi bem.* è l'ultimo lavoro per piano e orchestra di Chopin, che lo dedicò alla scolara baronessa von Est.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Francesco Mander col concorso del violoncellista Benedetto Mazzacurati (Lunedì 8 marzo - Programma «A», ore 20,30 circa).

Quella del «Coriolano» op. 62, è una tra le bellissime Introduzioni beethoveniane, destinata non al dramma shakespeariano ma ad uno del Colin. Tipici i due motivi, mirabilmente svolti e alternati, che rievocano la fierezza del patrizio romano ribelle, e la dolcezza dell'amor materno, che ha ragione dell'orgoglio. Il *Concerto in re maggiore*, per violoncello e orchestra del Boccherini è una delle sue composizioni più note. Pochi conobbero come lui le possibilità del violoncello e seppero farlo parlare con pari eloquenza e profondità. L'invenzione è qui sempre desta e lo sviluppo attraente. La grazia non è soltanto profumo, ma vera poesia. Lo strumento solista trova nell'orchestra spunti e risposte che portano il suo discorso sempre più lontano, senza che l'organicità ne soffra.

Le *Fontane di Roma* sono uno dei più noti e coloriti poemi sinfonici del Respighi, che fece cantare e brillare l'acqua della fontana di Valle Giulia all'alba, quella del Tritone al mattino, quella di Trevi al meriggio e quella di Villa Medici al tramonto. L'*Introduzione* dei «Maestri cantori» è degno di proemio all'opera gigantesca di Wagner, che compendia con mirabile senso delle proporzioni, presentando i motivi ed i temi principali in modo organico fino al travolgente finale, sempre d'effetto magnifico.

SESTA SINFONIA DI BEETHOVEN

diretta da Vittorio Gui (Mercoledì 10 Marzo - Programma «A», ore 21,15).

La *Sesta sinfonia* è quella detta «Pastorale» ed è tre le più note e le più amate delle nove immortali sorelle, sia per il motivo ispiratore e sia per le indicazioni dello stesso autore, che rendono più facile la comprensione dei singoli tempi. Dapprima un risveglio d'impressioni gioiose suscitato dall'arrivo in campagna; poi la scena al ruscello gorgheggiante; poi una festosa riunione di villici con una danza campestre interrotta dal brontolio lontano del tuono e dallo scatenarsi d'un pittoresco temporale, e infine un canto di pastori esprimente contentezza e gratitudine. Basterà ricordare ancora che la natura qui evocata non è quella dei temperamenti idillici e patetici, ma una natura sentita epicamente, con la grandiosità dei maggiori poeti.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M° Armando La Rosa Parodi (Venerdì 12 marzo - Programma «B», ore 21,15).

Il concerto che si inizia con l'*Introduzione* della «Forza del destino» di Verdi, comprende la *Seconda sinfonia in re maggiore*, (op. 73) di Brahms, quella detta la «Viennese» perchè ispirata dall'immagine della vita spensierata che si viveva a Vienna nel 1878, anno in cui venne scritta. Quasi pastorale è il suo primo tempo, che fa spiccare la pensosità schumanniana del successivo Andante. Piacevolissimo è l'Allegretto grazioso che sta al posto del Minuetto, e ch'è una specie di danza lenta interrotta due volte da trii rapidi, il primo dei quali deriva dal tema principale. Un brillante Allegro con spirito chiude la composizione, che lo Hanslick giudicò un capolavoro.

MUSICA DA CAMERA

Domenica 7 marzo alle ore [illegible] il maestro Fernando Previtali dirigerà un concerto per piccoli complessi strumentali, trasmesso dalle Stazioni del Programma «A».

Inizia il concerto il *Divertimento n. 7 in re maggiore* di Wolfango Amedeo Mozart, composto di cinque tempi. L'*Introduzione e Allegro* per arpa, quartetto d'archi, flauto e clarinetto è del 1906. Ravel vi appare con tutta la sua finezza e la sua originalità di armonista e di ricercatore di colori rari, di luminosità, di trasparenze e di sfaccettature preziose, com'è in gran parte della sua arte.

Giovedì 11 marzo, alle ore 17,15, le Stazioni del Programma «A» trasmetteranno dal Pontificio Istituto di Musica Sacra un concerto di musiche del Seicento e del Settecento diretto dal M° Roberto Lupi. Il *Concertino in fa minore* per orchestra d'archi di Pergolesi è graziosissimo, d'ispirazione fluente, con quel senso di dolcezza e d'accoramento ch'è caratteristico in tal compositore. La *Figlia di Jefte* è il capolavoro del Carissimi e perciò il capolavoro dell'oratorio. Magistrale la trattazione del coro e la pittura dei sentimenti, ispirata dal tragico caso così simile a quello d'Ifigenia. L'addio, alla vita della fanciulla sacrificata dalla promessa paterna è pagina di gran pregio, che basterebbe di per se sola a render immortale la composizione.

Venerdì 12 marzo alle ore 17,15 si ha il primo d'un gruppo di concerti organizzati dall'Istituto per gli Studi Romani per illustrare le affinità della musica italiana e tedesca nel Settecento. Il soprano Gabriella Gatti, l'arpista Clelia Gatti Aldrovandi, il pianista Renato Josi e il Quintetto d'archi dell'«Eiar» eseguono una *Toccata* di Alessandro Scarlatti; due tra le più note Sonate del maggiore tra i nostri clavicembalisti, Domenico Scarlatti; una *Cantata* di Benedetto Marcello, e una *Pifferata* d'ignoto napoletano. Le musiche tedesche sono tutte di Haendel: tre Arie, tra le quali una dell'oratorio «Il Messia», e il pomposo *Concerto in si bemolle maggiore* per arpa con accompagnamento del quintetto d'archi.

DISCHI NOVITÀ

Oggi, la vetrina centrale della mostra mensile è dedicata a Debussy. Osservate. Ecco un disco d'eccezione — della Casa Editrice Cetra — col celebre « Prélude à l'après midi d'un faune »; direttore Bernardino Molinari. Disco che non appena mi avrete fatto l'onore di leggermi voi, cari lettori discofili appassionati ed intelligenti, mi farete (ne sono sicuro) anche quello di seguire il mio consiglio, che è quello di mettere il « Preludio » nella vostra discoteca. Per servire la vostra curiosità estetica può essere opportuno che io vi racconti qualche cosa sul famoso musicista che D'Annunzio al tempo del Martirio di San Sebastiano *usava ed amava chiamare « Claudio di Francia ».*

Per proclamare e sostenere l'importanza di Debussy nella storia della musica, in Francia si sono avute imponenti inondazioni d'inchiostro. Inondazioni che dovevano sommergere tutto. Si è affermato infatti, e con maestoso solennità, che di fronte a lui tutti i più grandi musicisti dell'Universo potevano, anzi dovevano, andare a nascondersi. Modo di fare iperbolico, caro e consueto ai critici francesi della generazione passata. Debussy, andato nell'« ottantanove » a Bayreuth, vi rimase impressionato, sbalordito. Poi, si riebbe; ritornò in sè; si sentì mordere dentro dal bisogno della reazione. Per lui, Wagner era troppo eloquente, anzi magniloquente, anzi enfatico. Per lui, profondamente intossicato di mallarmeismo, di verlenianismo, di bodlerianismo, questa magnificenza, questa sontuosità dovettero finire di sembrare intollerabili. (Evidentemente divideva l'idea di Verlaine: Prends l'éloquence et tards - lui sans cou). *Si tirò da parte; lasciò passare l'enorme fiumana e trovò in sè la forza di attaccarsi disperatamente alla tradizione, se non della musica, della poesia francese; a quella della Rinascenza e del « Seicento » — Carlo d'Orléans, Tristano l'Hermite, Francesco Villon, ecc. — e si salvò; e salvò lo spirito della musica del suo Paese. E da quando è morto, i suoi contemporanei l'hanno proclamato vivo. La gloria. E sia. E nessuno gliela tocchi.*

Per entrare nell'intimità della musica debussiana, in genere di quella del « Preludio » in ispecie, è bene corroborarsi di alcune idee. Qualcuna. Debussy ha scritto: « La nostra musica va epurata, decongestionata; bisogna arrivare a fare della musique plus nue ». *Così cercò e trovò ed espresse una musica che è sonorità atmosferica; che è immagine fatta suono; musicalità culturatissima, intellettualisticissima; egli fu veramente uno di quegli artisti fuori regola, fuori scuola, fuori tradizione, che, secondo Romain Rolland, pretendono imperiosamente la libertà del sogno.*

Questo « Preludio » ispirato da Mallarmé può essere definito una delle più originali poesie musicali o anche una delle più originali musiche poetiche del primo '900: pieno di una raffinatissima, quasi spiritualizzata sensualità; disseminato di frantumi di estasi e rapimenti, di trasparenze e di dissolvenze, di atomi del sogno, di naufraghi nello spazio infinito della natura. Musica. Oblio, crepuscolarità, misteri, miraggi, magie, sortilegi. Ad un noto critico parigino Debussy un giorno disse: « Voglio cantare il mio paesaggio interiore con candore nativo del fanciullo ». Strana cosa e più strano caso: egli credeva di essere candido; ma la sua prassi estetica è tutto quanto di più preziosistico, di capzioso, di distillato, di quintessenziato, di aeriforme si possa immaginare. Noi, critici italiani di ieri e di oggi, non gliene facciamo colpa. Tutt'altro. Troviamo una ragione di più per contemplare con ammirazione l'equilibrio dei rapporti fra il sogno e la realtà raggiunto da un grande artista.

Molinari ha diretto con ardente senso d'arte — e così ha diretto il celebre Largo *di Haendel. Anche questo disco è raccomandabilissimo!*

Passo ad un'altra vetrina. Qui, come vedete, c'è Schumann, con dei dischi delle sue Scene infantili. *Una galleria di quadretti soffusi, effusi, profusi di romanticismo integrale, del tipico inconfondibile, inimitabile, peculiarissimo romanticismo schumanniano. Musica che sembra dover essere croce e delizia, luce ed ombra, slancio e meditazione, passione e mistero, lirismo e dramma dei sentimenti della poesia. Carlo Zecchi, fino a ieri grande pianista militante e da oggi in corsa per diventare un direttore di grido, ha reso queste* Scene *come uno squisito dicitore potrebbe declamare delle poesie: cioè da poeta. Fate posto, signori, nei vostri scaffali, anche a questi due dischi. Nella vita quotidiana è sempre bene avere a portata di mano un godimento, un sorriso dell'arte.*

Poi, vengo alle segnalazoni. Inizio coi due « pezzi » della Walchiria *di Wagner cantati dal basso Neroni, accompagnato dall'orchestra dell'« Eiar », diretta dal M° La Rosa Parodi con molti effetti. Qui mi piace ricordare che Neroni incominciò a Bologna e che il padrino, critico, primo ad annunciare il felice battesimo, fu proprio il sottoscritto. Da allora egli ha fatto molto cammino, il preciso cammino che era stato presagito. In Wagner, egli fa mostra e sfoggio di tutte le sue qualità di cantante e di interprete.*

Segnalo poi una delle migliori Bande italiane, quella dei Reali Carabinieri, diretta dal M° Cirenei. Due dischi con quattro « Pezzi » di stile eroico, con coro, composizione dello stesso Cirenei. Il quale ha così dimostrato non solo di essere un concertatore validissimo, ma anche un musicista spontaneo e generoso. Segnalo il tenore Lugo che presenta due canzoni tolte dal film Senza una donna; *quelle tali facili, orecchiabili, piccole musiche che fanno andare regolarmente in amore e in tifo la nostra gioventù, appassionata e instancabile frequentatrice del Cinema. Dischi, come oggi si dice, da successo.*

E vengo alle citazioni. Dell'asso Rabagliati si hanno come novità quattro caratteristiche canzoni (due delle quali prese dalla rivista di Galdieri: L'Orlando curioso), *accompagnato dall'Orchestra della canzone diretta dal M° Angelini; del Trio Lescano, che canta brillantemente in tedesco, quattro canzoni per i soldati germanici: altre due dette da Tina Allori con l'Orchestra del M° Segurini: altre due dette da Clerici. Infine, tre canzoni con la Gelli e l'Orchestra del M° Gallino e una con la Lilia Silvi e il Trio Aurora con l'Orchestra Cetra, diretta dal maestro Barzizza.*

E chiudo in grande letizia o, per dirla all'antica, in bellezza. Parlo di un disco arcicomico. Niente che di meno di quell'irresistibile inesauribile incommensurabile spirito di spassosità fatto carne e poco osso che è Fabrizi. Il disco ha nome Lo sciatore. *Attenzione, signori. Tutti coloro che hanno urgente bisogno di svagarsi, di distrarsi, di sentirsi solleticati, di scoppiare liberamente in una clamorosa risata, sono avvertiti. Per mio conto personale, penso che offrire al pubblico dei dischi rigeneratori della tranquillità, della serenità, restauratori della pace dello spirito e della gaiezza sia compiere un'opera generosa e cordiale di umanità, di collaborazione sociale, di risanamento, di profonda disinfezione spirituale. E possiamo bene essere grati a chi ci porge con tanta cortese simpatia l'occasione di confortarci le ore difficili della vita.*

GAIANUS.

OGNI DOMENICA, ALLE ORE 13,20 CIRCA

IL VOSTRO NOME

RADIOSCENA MUSICALE ORGANIZZATA PER LA

S. A. SEMENTI SGARAVATTI - PADOVA

CHE INVIERÀ L'ULTIMO LISTINO A TUTTI COLORO CHE NE FARANNO DIRETTAMENTE RICHIESTA

*

Ascoltate questa manifestazione e cercate di determinare attraverso i vari riferimenti contenuti in ogni trasmissione, il nome di persona al quale essa è dedicata. I concorrenti potranno servirsi di una cartolina postale da indirizzarsi alla **Sipra - Via Magliabechi, 7 - Firenze** * Tra i solutori sarà estratto, secondo le norme di legge, settimanalmente, un premio consistente in un **Buono del Tesoro 4% da Lire MILLE**

Risultati dell'8° concorso relativo alla trasmissione effettuata domenica 14 febbraio 1943-XXI

«CAROLINA»

Il premio di L. 1000 in B. T. 4% è stato assegnato alla sig. Cosi Gina - Via Borgo Nuovo, 2 - Bologna

*

Domenica 7 marzo 1943-XXI

UNDICESIMA TRASMISSIONE

S. A. SEMENTI SGARAVATTI

PADOVA

PRODUTTRICE DI SEMENTI SELEZIONATE

(Organizzazione SIPRA - Firenze)

(Organizzazione SIPRA - Firenze)

NOVITÀ

Una raccolta di poesie di UGO LO BOSCO

"RAGGIO DI SOLE"

Editrice: STAMPA D'OGGI - Milano - L. 15

In questo suo «Raggio di Sole», UGO LO BOSCO fa assurgere veramente un sole nell'anima ch'egli conduce per vie melodiose e chiare dove risplende la Patria, l'amore ed il pianto che si rasserena sul caro volto dell'amata. Con prefazione di Roberto MANDEL.

Inviando l'importo di **L. 15** a **STAMPA D'OGGI** - CORSO GENOVA, N. 27 MILANO riceverete la copia franco di porto.

DOMENICA 7 MARZO 1943-XXI

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,30-8,45 COME PROGRAMMA « B ».

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO del Padre DOMENICO FRANZÉ.

12,25 MUSICHE GRADITE

ORCHESTRA diretta dal M° SEGURINI

1. De Laurentiis: *Pappagalli;* 2. Pizzigoni: *Ah, se fossi musicista;* 3. Filippini-Morbelli: *Firulirulin;* 4. Sciorilli-Mauro: *Ma perchè, ma perchè;* 5. Castiglione-Sordi: *Uno, due, tre;* 6. Ruccione-Cram: *Lo sa lei, lo sai tu;* 7. Trama-Gargantino: *Zampognaro;* 8. Jannitelli: *Disco antico;* 9. Redi-Nisa: *Notte e dì;* 10. Trevisan: *Carmencita.*

(Trasmissione organizzata per l'ISTITUTO CHIMICO SCIENTIFICO S.A.I.C.S. di Lodi)

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): MUSICA SINFONICA.

13,20: IL VOSTRO NOME

Scena di LUCIO RIDENTI

(Trasmissione organizzata per la Soc. AN. SEMENTI SGARAVATTI - Padova).

13,50: CANZONI DAL FILM « FUGA A DUE VOCI »

eseguite dal baritono GINO BECHI

1. Bixio-Nisa: *La canzone nel bosco;* 2. Bixio: *Soli soli nella notte.*

(Trasmissione organizzata per la CINES e per l'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE - ENIC)

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): RADIO IGEA: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA.

15-15,30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

15,55 CRONACA DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. FILM UNIONE - Roma).

16,15-16,30 (circa): Notizie sportive e notiziario.

17,15 Notizie sportive e dischi.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - CRONACHE DELLA GUERRA, del cons. naz. Umberto Guglielmotti, direttore de « La Tribuna ».

17,45-18,35: MUSICHE OPERETTISTICHE.

Nell'intervallo (18-18,10 circa): Notizie sportive.

19,35 Notizie sportive: Risultato delle partite di calcio Serie C e dischi.

19,45: Riepilogo della giornata sportiva.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): COLONNE SONORE

CANZONI DA FILM presentate dall'ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI

1. Castorina: *Quando passo per la via;* 2. D'Anzi: *Dolce sogno;* 3. Montagnini: *So cos'è l'amor;* 4. N. N.: *Fantasia per pianoforte e orchestra;* 5. Mancini: *Cantù sirena;* 6. Derewitsky: *Serenata solitaria;* 7. Bixio: *Giorni felici;* 8. Bixio: *Cantate con me.*

(Trasmissione organizzata per l'ANONIMA CINEMATOGRAFICA ITALIANA - A.C.I.).

21: MUSICHE TRATTE DA OPERE TEATRALI ITALIANE

1. Bellini: *Norma,* « Mira o Norma » (soprano Cigna, mezzosoprano Stignani); 2. Donizetti: *Lucia di Lammermoor,* « Tu che a Dio spiegasti l'ali » (tenore Malipiero); 3. Verdi: a) *Rigoletto,* « Pari siamo » (baritono Tagliabue); b) *Otello,* « Ave Maria » (soprano Pedrini); 4. Boito: *Mefistofele:* a) « Giunto sul passo estremo » (tenore Malipiero), b) « L'altra notte in fondo al mare » (soprano Muzio); 5. Leoncavallo: *Pagliacci,* « No, pagliaccio non son » (tenore Gigli); 6. Puccini: a) *Madama Butterfly,* « Un bel dì vedremo » (soprano Adami Corradetti), b) *Tosca,* « E lucean le stelle » (tenore Bjoerling).

21,40: Marco Ramperti: « Le avventure di una cravatta », conversazione.

21,50: MUSICHE PER PICCOLI COMPLESSI STRUMENTALI

dirette dal M° FERNANDO PREVITALI

Esecutori: CLELIA GATTI ALDROVANDI, arpa; SALVATORE PATTI, flauto; SILVANO PANDOLFI, clarinetto; CARLO TENTONI, fagotto; EZIO NICOLINI, corno; GUIDO BATTISTELLI, contrabbasso e QUARTETTO DI ARCHI DELL'E.I.A.R.

1. Mozart: *Divertimento n. 7 in re maggiore,* per violino, viola, violoncello, contrabbasso, fagotto e due corni: a) Largo, b) Allegro, c) Minuetto, d) Adagio, e) Finale; 2. Ravel: *Introduzione e allegro,* per arpa, quartetto di archi, flauto e clarinetto.

22,35 (circa): VALZER CELEBRI.

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-**23,30:** ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,30-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,30 Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15 (circa)-**8,45:** CONCERTO dell'organista LUIGI RENZI: 1. Capocci: *Sonata:* a) Allegro giusto, b) Larghetto, c) Finale; 2. M. E. Bossi: *Intermezzo;* 3. Kerll: *Passacaglia;* 4. R. Renzi: *Toccata.*

10 RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO del Padre DOMENICO FRANZÉ.

12,25: MUSICHE GRADITE: Orchestra diretta dal M° SEGURINI (V. Progr. « A »).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): MUSICA SINFONICA.

13,20: IL VOSTRO NOME (Vedi Programma « A »).

13,50: CANZONI DAL FILM « FUGA A DUE VOCI » (Vedi Programma « A »).

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): RADIO IGEA: TRASMISSIONE DEDICATA AI FERITI DI GUERRA.

15-20 (esclusa onda m. 221,1)

15-15,30: RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

16,18 Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

diretto dal M° FRANCESCO MOLINARI PRADELLI con il concorso del pianista WILHELM KEMPFF

Parte prima: Beethoven: I. *Leonora n. 3,* introduzione op. 72; II. *Concerto n. 3 in do minore,* op. 37: a) Allegro con brio, b) Largo, c) Rondò (Allegro-Presto) (solista Wilhelm Kempff). — *Parte seconda:* 1. Pick Mangiagalli: Due preludi: a) *Voci e ombre del vespero,* b) *Marosi;* 2. Wagner: *Marcia funebre,* dall'opera « Il crepuscolo degli Dei »; 3. Chopin: *Grande polacca brillante preceduta da un andante spianato in mi bemolle maggiore* op. 22, per pianoforte e orchestra (solista Wilhelm Kempff).

Nell'intervallo (16,55 circa): Notizie sportive e notiziario musicale.

19,35 Notizie sportive: Risultato delle partite di calcio Serie C e dischi.

19,45: Riepilogo della giornata sportiva.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa):

Musiche di Girolamo Frescobaldi

IN OCCASIONE DEL TRICENTENARIO DELLA MORTE

(Ferrara 9 settembre 1583 - Roma 1° marzo 1643)

I. Musiche da camera eseguite dall'organista Ferruccio Vignanelli, dal soprano Tina Macchia, dai violinisti Matteo Roldi e Walter Lonardi e dal violoncellista Giuseppe Martorana: 1. *Canzone bergamasca,* dai « Fiori musicali », per organo; 2. *Due arie per canto e organo:* a) Sonetto spirituale « Maddalena alla croce », b) Arietta « Se l'aura spira »; 3. *Due canzoni per sonar,* per due violini, violoncello e organo: a) Adagio in do; b) Allegro in sol. — II. « Girolamo Frescobaldi », conversazione. — III. Musiche per orchestra dirette dal M° Roberto Caggiano: 1. *Aria con variazioni,* detta « La Frescobalda » (elaborazione Caggiano); 2. *Quattro pezzi:* a) Toccata, b) Canzone, c) Toccata per l'elevazione, d) Canzone (trascrizione Ghedini).

21,35: IN GABBIA

Un atto di GIACINTO GALLINA

Personaggi e interpreti: Federico, marito di Costanza, Vigilio Gottardi; *Costanza,* Rina Franchetti; *Gigi, marito di Nina,* Franco Becci; *Nina,* Nella Bonora; *Pietro, contadino,* Emilio Calvi.

Regia di GUGLIELMO MORANDI

22,10: CANZONI IN VOGA

dirette dal M° ZEME

1. Rizza: *Notti fiorentine;* 2. Grothe-Alcioni: *Ogni donna ha un dolce segreto;* 3. Valladi-Franchini: *La poltroncina della nonna;* 4. Ehrling-Liri: *Sinceramente;* 5. Lojero-Pedrini: *Manuelita;* 6. Cambi-Carillo: *Credere all'amore;* 7. Ehrling-Liri: *Ling lei;* 8. Simonini: *E' arrivata la felicità.*

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-**23,30:** MUSICA VARIA.

LUNEDÌ 8 MARZO 1943-XXI

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 GIORNALE RADIO - Risultati sportivi.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15 (circa)-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENARE: *Pinocchio* (Storia di un burattino) di Collodi - Riduzione radiofonica di Mario Padovini, musiche di Luigi Astore - VII puntata.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.
13,25: ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA: 1. Cardoni: *Le baruffe trasteverine;* 2. Tosti: *Marechiaro;* 3. Petralia-Derewitsky: *Serenata madrilena;* 4. Cabella: *Danza fantastica;* 5. Brogi: *Spandon le campane;* 6. Rulli: *Appassionatamente;* 7. Leoncavallo: *Mattinata;* 8. Monti: *Czardà;* 9. Mascagni: *M'ama, non m'ama;* 10. Escobar: *Paseo de Julio;* 11. Vidale: *Come le rose.*
14: GIORNALE RADIO.
14,10 (circa): ORCHESTRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. De Paulis: *Fiori alla Madonna;* 2. Pari: *Oh, Carolina;* 3. Scotti: *Ombre;* 4. Mojoli: *Fischia il vapore;* 5. Giannetto: *Piccolo sentiero;* 6. Majetti: *Vecchia guitarrita;* 7. Redi: *Cade la neve;* 8. Lario: *Non so perchè;* 9. Nerelli: *Per voi, signora;* 10. Vari: *Fantasia per fisarmonica;* 11. D'Arena: *Nella gabbia d'or;* 12. Ferrari: *Scherzando sulla tastiera.*
14.50-15: « Le prime del cinematografo », conversazione.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.
17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Corrispondenza con Nonno Radio.*
17,35: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° ANGELO: 1. Culotta: *Valzer da concerto;* 2. Curci: *Mattinata andalusa;* 3. Angelo: *Divertimento in tre tempi;* 4. Spaggiari: *Tango serenata.*
18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE - Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.
19,20: Notizie varie - Notizie sportive.
19,25: QUARTETTO BOLOGNESE DI FISARMONICHE E CHITARRA: 1 Variano: *Littorina;* 2. Bitelli: *Fate del Nord;* 3. Silvestri: *Claudina;* 4. Toschi: *Sul Reno;* 5. Luppi: *Quanta gioia.*
19,45: MUSICA SINFONICA.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368.6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): **Concerto sinfonico**
diretto dal M° FRANCESCO MANDER
col concorso del violoncellista BENEDETTO MAZZACURATI
1. Beethoven: *Coriolano*, introduzione op. 62; 2. Boccherini: *Concerto in re maggiore* per violoncello e orchestra: *a)* Allegro moderato, *b)* Adagio, *c)* Finale (solista: Benedetto Mazzacurati); 3. Respighi: *Fontane di Roma*, poema sinfonico: *a)* La fontana di Valle Giulia all'alba, *b)* La fontana del Tritone al mattino, *c)* La fontana di Trevi al meriggio, *d)* La fontana di Villa Medici al tramonto; 4. Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*, introduzione dell'opera.
(Trasmissione organizzata per la FILM UNIONE in occasione del 25° annuale della fondazione della UFA).

21,30: « UMORISTI ITALIANI AL MICROFONO »
MARCELLO MARCHESI
Regia di NINO MELONI

22,30 (circa): MUSICA VARIA.
22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-**23,30:** ORCHESTRA diretta dal M° SEGURINI.

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO - Risultati sportivi.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15 (circa)-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENARE: *Pinocchio* (Storia di un burattino) di Collodi - Riduzione radiofonica di Mario Padovini, musiche di Luigi Astore - VII puntata.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): MUSICA SINFONICA.
13,30: CANZONI PER TUTTI I GUSTI dirette dal M° SEGURINI: 1. Bette: *Lieselein,* 2. Sallustri-Sebastianelli: *Strada;* 3. Filippini-Morbelli: *Cuore a passeggio;* 4. Consiglio-Gidipi: *Se guardo in ciel;* 5. Stazzonelli-Ercole: *Canzone a Lucia;* 6. Di Stefano-De Divitis: *Lacrime innamorate;* 7. Petralia: *Nasino in su;* 8. Pedrini: *Nostalgia del passato;* 9. Kramer-Mauro: *Una carezza e un ba...*
14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA (Vedi Progr. « A »).
14,50-15: « Le prime del cinematografo », conversazione.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.
17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Corrispondenza con Nonno Radio.*
17,35: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal M° ANGELO (Vedi Programma « A »).
18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE - Notizie e commenti della Confederazione fascista degli agricoltori.
19,20: Notizie varie - Notizie sportive.
19,25: QUARTETTO BOLOGNESE DI FISARMONICHE E CHITARRA (Vedi Progr. « A »).
19,45: MUSICA SINFONICA.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): TRENTA MINUTI NEL MONDO
(Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO).

21: ORCHESTRA DELLA CANZONE
diretta dal M° ANGELINI
1. Filippini: *La canzone della grondaia;* 2. Sereni: *Nuvole;* 3. Derewitsky: *Passioncella;* 4. Chiocchio: *Te lo dice il cuore;* 5. Damevino: *Piccola Anna;* 6. Ravasini: *Il tamburo della banda d'Affori;* 7. Raimondo: *Luciana;* 8. Valladi: *Non mi devi dir;* 9. De Vita: *Rosabella.*

21,30: Ugo D'Andrea: « Libri politici », conversazione.

21,40: MUSICHE DI GIUSEPPE MARTUCCI
dirette dal M° VINCENZO MANNO
1. *Novella*, op. 50 (orchestrazione Miller); 2. *Intermezzo*, op. 82, n. 1 (orchestrazione Parelli); 3. *Scherzino*, op. 39 (orchestrazione Tommasi); 4. *Notturno*, op. 44, n. 5 (orchestrazione Farina); 5: *Improvviso;* 6. *Dolce ricordo;* 7. *La caccia.*

22,15: CANZONI IN VOGA
dirette dal M° ZEME
1. Chiri: *Quando son di buon umore;* 2. Cergoli: *Casetta tra le rose;* 3. Casiar-Galdieri: *Domani partirai;* 4. Ruccione: *Rosa Lucia;* 5. Mariotti: *Valzer dell'oscurità;* 6. Stazzonelli: *Ronda di sogni;* 7. Casadei: *Serenata senza luna;* 8. Mildiego: *Fiesta.*

22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-**23,30:** ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA.

MARTEDÌ 9 MARZO 1943-XXI

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15-11,15 COME PROGRAMMA « B ».

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO: 1. Beethoven: *Primo tempo dalla « Sonata n. 8 in do minore, op. 13 »* (Patetica) (orchestrazione Escobar); 2. Brahms: *Notte di maggio* (orchestrazione Parelli); 3. Grieg: *Sui monti*, dalle « Immagini della vita popolare, op. 19 » (orchestrazione Girard); 4. Manno: *Serventese;* 5. Chopin: *Polacca n. 6 in la bemolle maggiore*, op. 53 (orchestrazione Fiorillo); 6. Frescobaldi: *Aria* (orchestrazione Parelli); 7. Liszt: *Presso la sorgente* (orchestrazione Gaidano); 8. Granados: *Ecos de parranda;* 9. Roce: *Capriccio n. 3* (orchestrazione Toni).
13,45: CANZONI E MELODIE.
14: GIORNALE RADIO.
14,10 (circa)-**15:** CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA: 1. Castiglione-Sordi: *Caporale di giornata;* 2. Scaramucci: *Ho un appuntamento in mezzo al mare;* 3. Abbati-Nico: *Si va, si va;* 4. Scolari-Tettoni: *I fior della montagna;* 5. De Palma-Galdieri: *Addio, bambina;* 6. Carducci-De Robertis: *L'orologio di Marietta;* 7. Ciofli-Flasconaro: *Soldato mio;* 8. Derewitski-Martelli-Sordi: *Fiocco di lana;* 9. Schisa-Cherubini: *Rondinella azzurra;* 10. Persiani-Morini-Nati: *Letterina grigioverde;* 11. Benedetto-Sordi: *Ciao, biondina;* 12. Sciorilli-Mauro: *Rosanina;* 13. Celani-De Torres-Simeoni: *Bambina bella;* 14. Pellegrino-Auro D'Alba: *Battaglioni « M ».*

16,20 RADIO SCUOLA: LEZIONE PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Giorgio Gabrielli: « L'ospite principale della terra - L'uomo »; Elsa Bergamaschi: « Il tipo dell'uomo inventore - Leonardo da Vinci »; Felice Socciarelli: « Uomini e cifre... ».
17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: TRASMISSIONE DEDICATA ALLA ROMANIA
I. Conversazione - II. MUSICHE ITALIANE E ROMENE eseguite dal soprano LISETTA DIMA e dal baritono SERBAN TASSIAN. Al pianoforte: CESARE CHIESA.
1. Costa: *Munasterio;* 2. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « Una voce poco fa »; 3. Kiriak: *Canzone popolare;* 4. Brailoiu: *Sarba;* 5. Borgovan: *Jos pe muras.*

17.45 (circa): MUSICA SINFONICA.
18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.
19,20: Notizie varie - Notizie sportive.
19,25: Spigolature cabalistiche di Aladino.
19,30: Conversazione del cons. naz. Pier Giovanni Garoglio: « Attualità vinicole ».
19,40: CORO DI VOCI BIANCHE DELL'E.I.A.R. diretto dal M° COSTANTINO COSTANTINI.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368·6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): MOTIVI DELLA NUOVA OPERETTA
GARABONCIA
di FRANZ LEHAR
Registrazione da Budapest

21,10: CANZONI IN VOGA
dirette dal M° ZEME
1. Mackeben: *Un sogno diventa realtà;* 2. Chiocchio: *L'usignolo è triste;* 3. Pagano-Cherubini: *Strimpellando il pianoforte;* 4. Ceppi-Farina: *Forse il vento;* 5. Bonagura-Delta: *Biancarosa;* 6. Pintaldi-Cram: *Parla al cuore tu melodia;* 7. Meneghini: *Passeggiando sotto la luna;* 8. Szoboici: *Con me ti vorrei sul mio cuore;* 9. Del Pino-De Santis: *Mamma voglio anch'io un fidanzato.*
21,40: Amm. Giuseppe Fioravanzo: « Finalità marittima della guerra contro la Russia », conversazione.

21,50: MUSICHE INCISE DAL TENORE FERRUCCIO TAGLIAVINI
1. Verdi: *Rigoletto*, « Parmi veder le lacrime »; 2. Wolf Ferrari: *I quattro rusteghi*, « Lucieta xe un bel nome »; 3. Mascagni: *L'amico Fritz*, « Ed anche Beppe amò »; 4. Cilea: *L'arlesiana*, « E' la solita storia »; 5. Puccini: *Tosca*, « Recondita armonia ».

22,20: MUSICHE BRILLANTI
dirette dal M° GALLINO
1. Braschi: *Chitarrata spagnola;* 2. Strauss: *A tu per tu;* 3. Fiorillo: *Danza popolare*, da « Scene norvegesi »; 4. De Marte: *Allegra brigata;* 5. Mussorgsky: *Scherzo.*
22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa) - **23.30:** ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15 (circa)-**9** (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10-10,30: RADIO SCOLASTICA: ORDINE SUPERIORE: *Concerto di musiche romantiche.*
10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: « Fanciullezza di grandi »: Leonardo da Vinci: *Il drago mostruoso*, scena di L. Biolchini.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA: 1. Pari: *Cielo d'Ungheria;* 2. Boschi: *Canzoni per voi;* 3. Caslar: *Bionda in viola;* 4. Ruccione: *Ti comprerò l'armonica;* 5. Mariotti: *Verdi pascoli;* 6. Salvatore: *Buona fortuna;* 7. Barzizza: *Sera;* 8. Santafè: *Due nidi;* 9. Pintaldi: *Dormi, bambina;* 10. Fragna: *Tu sei la mia canzone;* 11. Calzia: *C'è un sentierino;* 12. Pagano: *Don Crispino.*
Nell'intervallo (13,30): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa)-**15:** CANZONI DEL TEMPO DI GUERRA (Vedi Programma « A »).

16,20 RADIO SCUOLA: LEZIONE PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Giorgio Gabrielli: « L'ospite principale della terra - L'uomo »; Elsa Bergamaschi: « Il tipo dell'uomo inventore - Leonardo da Vinci »; Felice Socciarelli: « Uomini e cifre... ».

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17.15: TRASMISSIONE DEDICATA ALLA ROMANIA (Vedi Programma « A »).
17.45 (circa): MUSICA SINFONICA.
18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.
19,20: Notizie varie - Notizie sportive.
19,25: Spigolature cabalistiche di Aladino.
19,30: Conversazione del cons. naz. Pier Giovanni Garoglio: « Attualità vinicole ».
19,40: CORO DI VOCI BIANCHE DELL'E.I.A.R. diretto dal M° COSTANTINO COSTANTINI.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): Il piccolo Eyolf
Tre atti di ENRICO IBSEN
Personaggi e interpreti: *Rita*, Stefania Piumatti; *Asta*, Nerina Bianchi; *Allmers*, Fernando Farese; *Il piccolo Eyolf*, Nando Gazzolo; *La vecchia dei topi*, Giuseppina Falcini; *Borgheim*, Luigi Grossoli.
Regia di ENZO FERRIERI

22: CANZONI PER TUTTI I GUSTI
dirette dal M° SEGURINI
1. Aita: *Pattinando con te;* 2. Ruccione-Cram: *Ma... Ma... Maria;* 3. Rotondo: *Rose;* 4. Cambi-Soprani: *Ti scriverò;* 5. Di Lazzaro-Fanfulla: *Dice lei, dice lui;* 6. Lehar: *Vilia;* 7. Pintaldi-Bonfanti: *Se parlassero le stelle;* 8. Barile-Fiasconaro-Di Gianni: *Cavalluccio di campagna;* 9. Ruccione: *E zitto amore;* 10. Segurini-Borella: *Ma con te;* 11. Valci: *Ho un sassolino nella scarpa;* 12. Grothe: *Sì e no.*
22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa) - **23.30:** MUSICA VARIA.

MERCOLEDÌ 10 MARZO 1943-XXI

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

PROGRAMMA "A"

7,15 GIORNALE RADIO.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15 (circa) - **9** (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENTARE: Un'organizzazione meravigliosa: *Il corpo umano* - Fantasia di Rina Breda Paltrinieri - Parte 1ª.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: « I cinque minuti di Capitan Buscaggina » - Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO: 1. Lugetto: *Burlesca;* 2. Fassini: *Visione bionda;* 3. Ciopettini: *Giardino giapponese;* 4. Artioli: *Preludio,* op. 7; 5. Culotta: *La festa,* da « Bozzetti montani »; 6. Strauss: *Fogli del mattino;* 7. Ferraris: *Danza di zanzare.*
13,45: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.
14: GIORNALE RADIO.
14,10 (circa): DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.
14,30: Rassegna settimanale avvenimenti nipponici da Tokio.
14,50-15: Cesare Giulio Viola: « Le prime del teatro di prosa a Roma », conversazione.

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.
17,15: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Il mondo della luna è fatto così,* di Maria Serratrice Musso.
17,35: CONCERTO della pianista CLELIA ARCELLA: MUSICHE ITALIANE PER PIANOFORTE: 1. Scarlatti: *Due sonate:* a) *In si minore,* b) *In mi maggiore;* 2. Galuppi: *Allegro;* 3. Vento: *Rondò;* 4. Martucci: *Scherzo,* op. 53, n. 2; 5. Pick Mangiagalli: *Danza d'Olaf,* da « Due lunari ».
18: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
18,10-18,20: Quaresimale del cappellano militare Pirro Scavizzi dei Missionari Imperiali di Roma.

19,20 Notizie varie e notizie sportive.
19,25: Bruno Biagi: « Aspetti del nuovo diritto », conversazione.
19,40: NOTIZIARIO TURISTICO.
19,50: MUSICA SINFONICA.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): RADIO FAMIGLIE
TRASMISSIONE PER L'ASSISTENZA AI COMBATTENTI E LE LORO FAMIGLIE ORGANIZZATA DAL DIRETTORIO NAZIONALE DEL PARTITO IN COLLABORAZIONE CON L'E.I.A.R.

21,15: « LE NOVE SINFONIE DI BEETHOVEN »
SESTA SINFONIA IN FA MAGGIORE, OP. 68 (PASTORALE)
a) *Allegro ma non troppo,* b) *Andante molto mosso,* c) *Allegro-allegro,* d) *Allegretto.*
diretta da VITTORIO GUI
(Trasmissione organizzata per la Soc. An. PRODOTTI FOTOGRAFICI AGFA FOTO)

22: « CRONACHE DI GUERRA DA BERLINO » di Cesare Rivelli.
22,10: MUSICHE BRILLANTI
dirette dal M° GALLINO
1. Plessow: *Fantasia di motivi;* 2. Funaro-Giordani: *Bruna signora;* 3. Grieg: *Marcia degli gnomi;* 4. Buzzi-Peccia: *Colombetta;* 5. De Marte: *Gavotta delle bambole;* 6. Nardella-Bovio: *Surdate;* 7. Escobar: *Danza finlandese N. 2;* 8. Fischer: *Tarantella.*
22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-**23,30:** ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA.

PROGRAMMA "B"

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15 (circa) - **9** (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENTARE: Un'organizzazione meravigliosa: *Il corpo umano* - Fantasia di Rina Breda Paltrinieri - Parte 1ª.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: « I cinque minuti di Capitan Buscaggina » - Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): ORCHESTRA DELLA CANZONE diretta dal M° ANGELINI: 1. Falpo: *Il gallo zoppo;* 2. Frustaci: *Com'è bella la vita;* 3. Chillin: *Il bicchiere della staffa;* 4. Violante: *Vieni con me;* 5. Vignoli: *Bolognesina;* 6. Calzia: *Ricordi del passato;* 7. Joselito: *Doña Gracia;* 8. Cherubini: *Arrivederci, Lucia;* 9. Godini: *Poter tornar bambini;* 10. Di Ceglie: *Il serpente innamorato.*
Nell'intervallo (13,30 circa): Conversazione.
14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.
14,30: Rassegna settimanale avvenimenti nipponici da Tokio.
14,50-15: Cesare Giulio Viola: « Le prime del teatro di prosa a Roma », conversazione.

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.
17.15-18,20: COME PROGRAMMA « A ».

19,20 Notizie varie e notizie sportive.
19,25: Bruno Biagi: « Aspetti del nuovo diritto », conversazione.
19,40: NOTIZIARIO TURISTICO.
19,50: MUSICA SINFONICA.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): ORCHESTRA CLASSICA
diretta dal M° MANNO
1. Scarlatti: *Sonata in la maggiore,* op. 345 (orchestrazione Vittadini); 2. Albeniz: *Preludio n. 1,* da « I canti di Spagna »; 3. Dvorak: *Umoresca* (orchestrazione Carabella); 4. Weber: *Rondò* (*Moto perpetuo*), op. 24 (orchestrazione Palombi); 5. Lavagnino: *Canto bretone;* 6. Granados: *Danza aragonese;* 7. Pick Mangiagalli: *Mascherata;* 8. Brahms: *Danze ungheresi n. 11 e n. 12* (orchestrazione Gaidano); 9. Szulc: *Valzer di Cinthia* (orchestrazione Escobar).
21: ORCHESTRA DELLA CANZONE
diretta dal M° ANGELINI

21,30: INTERLUDIO A CITERA
Tre atti di GERARDO JOVINELLI
Personaggi e interpreti: Frine, Nella Bonora; *Cràteso,* Vigilio Gottardi; *Bàcchide,* Anna Maria Padoan; *Melitta,* Patrizia Sandi; *Màclide,* Landa Galli; *Iperide, avvocato.* Alberto Bonucci; *Prassitele, scultore,* Franco Becci; *Eufrosto, mercante,* Giacomo Almirante; *Trasila, filosofo,* Gino Mavara; *Demostène, retore,* Fernando Solieri; *Isia, retore,* Alfredo Menichelli; *Filone, cinico,* Venturino Venturi; *Musariom,* Olga Ceretti; *Filide,* Ria Saba; *Menandro, liberto,* Paolo Ferrara; *Un giovane,* Gianfranco Bellini; *Un altro giovane,* Alfredo Menichelli; *Uno schiavo,* Ezio Polloni; *Un uomo,* Emilio Calvi.
L'azione si svolge nel V secolo a. C. alla vigilia delle Termoforie in onore di Cerere.
Regia di ALBERTO CASELLA

22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-**23,30:** MUSICA VARIA.

GIOVEDÌ 11 MARZO 1943-XXI

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

PROGRAMMA "A"

7,15 - 12,15 COME PROGRAMMA « B ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: MUSICA VARIA.
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): MUSICA VARIA.

13,25: TRASMISSIONE PER LA GERMANIA
ORCHESTRA DELLA CANZONE
diretta dal M° ANGELINI
1. Raviolo: *Sul carrozzino;* 2. Savino: *Luna pallida;* 3. Ruccione: *La biondina;* 4. Ciarda-Rio: *Canto del bosco;* 5. Del Mastro: *Quando canta il cucù;* 6. Mascheroni: *Fiorellin del prato;* 7. Di Fabio: *Canzone della strada;* 8. Valladi: *Arrivederci;* 9. Ortuso: *Quadriglia moderna.*
(CONCERTO SCAMBIO CON LA REICHSRUNDFUNK G.)

14: GIORNALE RADIO.
14,10 (circa)-15: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO: 1. Corelli: *Suite in quattro pezzi* (orchestrazione Parelli); 2. Beethoven: *Primo tempo,* dalla « Sonata n. 2, op. 3 » (orchestrazione Escobar); 3. Bach: *Largo,* dalla « Toccata e fuga in do maggiore » per organo (orchestrazione La Rotella); 4. Pergolesi: *Presto* (orchestrazione Girard); 5. Brahms: *Capriccio n. 5* (orchestraz. Gallino); 6. Schumann: *Scherzo;* 7. Bülow: *Polacca,* da « Il carnevale di Milano ».

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: Trasmissione dal Pontificio Istituto di Musica Sacra:
CONCERTO ORGANIZZATO DALL'E.I.A.R.
IN COLLABORAZIONE COL PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA
MUSICHE DEL SEICENTO E DEL SETTECENTO
dirette dal M° ROBERTO LUPI
con la collaborazione dell'organista FERRUCCIO VIGNANELLI
(Solisti: soprano ALBA ANZELLOTTI, mezzosoprano MARIA URBAN, tenore ANDREA BENATTI e baritono ARMANDO DADÒ)
1. Pergolesi: *Concertino in fa minore,* per orchestra d'archi; 2. Carissimi: *La figlia di Jefte,* oratorio per soli, coro, orchestra e organo.
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO PER LA DONNA ITALIANA: TRASMISSIONE EFFETTUATA DALL'EIAR A CURA DEI FASCI FEMMINILI D'INTESA COL SERVIZIO PROPAGANDA DEL PARTITO.
19,25: Notizie varie - Notizie sportive.
19,30: Conversazione artigiana.
19,40: GRUPPO MADRIGALISTI « CITTÀ DI MILANO » diretto dal M° LUIGI CASTELLAZZI (Vedi Programma « B »).
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): Concerto
DELL'ORCHESTRA CORA
diretto dal M° BARZIZZA
(Trasmissione organizzata per la DITTA CORA di Torino)

21: DAMA IN CASTELLO
Scena di ALDO GABRIELLI
Personaggi e interpreti: Marco Severi, poi principe di Signognac, Franco Becci; *Maria Teresa,* Anna Maria Padoan; *Lucio,* Alfredo Menichelli; *Prima dama,* Franca Redi; *Seconda dama,* Giorgina Andalò; *Primo cavaliere,* Gino Mavara; *Secondo cavaliere,* Alberto Bonucci; *Benedetto, custode di museo,* Venturino Venturi; *Un maggiordomo,* Emilio Calvi.
Nelle sale di un museo - Oggi
Regia di GUGLIELMO MORANDI

21,30: MUSICHE CONTEMPORANEE
eseguite dal mezzosoprano CLOE ELMO e dalla pianista MARCELLA BARZETTI
1. Pizzetti: Tre liriche, per canto e pianoforte: a) *Levommi il mio pensier* (Sonetto di Petrarca), b) *Augurio,* c) *Oscuro è il ciel;* 2. Debussy: Tre preludi per pianoforte: a) *La puerta del vino,* b) *Foglie morte,* c) *Fuochi d'artificio;* 3. Strauss: Tre liriche, per canto e pianoforte: a) *Domani,* b) *Sogno vespertino* c) *Serenata;* 4. Busoni: *Diario indiano.*

22,5: Giuseppe Fanciulli: « Libri per ragazzi », conversazione.
22,15: ORCHESTRA DELLA CANZONE
diretta dal M° ANGELINI
1. Chiocchio: *Alla finestra;* 2. Marchetti: *L'ultima serenata;* 3. Rampoldi: *La sedia a dondolo;* 4. Falconatà: *Tu sarai la mia sposina;* 5. Valci: *Trotta, trotta, somarello;* 6. Grassi: *C'era un sentiero;* 7. Casiroli: *Serenata ad un angelo;* 8. Derewitsky-Saitto: *Sussurro di primavera;* 9. Ramponi: *Chiudi gli occhi.*
22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa) - 23,30: MUSICA VARIA.

PROGRAMMA "B"

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15 (circa)-9 (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10-10,30: RADIO SCOLASTICA ORDINE MEDIO: Nazioni alleate: *Viaggio in Ungheria,* conversazione sonorizzata di O. Gasperini.
10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA: ORDINE ELEMENTARE: « Un'organizzazione meravigliosa: *Il corpo umano* », fantasia di Rina Breda Paltrinieri - Parte seconda.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: GIORNALE RADIO - Parole di ufficiali ai soldati: Gen. Ettore Miraglia: « Animo lieto » - Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: MUSICA VARIA.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): ORCHESTRA diretta dal M° GALLINO: 1. Nicoletti: *Visioni umbre,* introduzione; 2. Innocenzi: *Perchè;* 3. Tommasini: *Valzer;* 4. De Marte: *Vieni sul mar;* 5. Gaito: *Zampognata;* 6. Amadei: *Suite goliardica;* 7. Ravetto: *Marcetta,* da « Tre pezzi per orchestra »; 8. Billi: *Serenata orientale.* Nell'intervallo (13,30): Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.
14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO (Vedi Progr. « A »).

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17 Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15-18,10: COME PROGRAMMA « A ».

19,10 RADIO PER LA DONNA ITALIANA: TRASMISSIONE EFFETTUATA DALL'EIAR A CURA DEI FASCI FEMMINILI D'INTESA COL SERVIZIO PROPAGANDA DEL PARTITO.
19,25: Notizie varie - Notizie sportive.
19,30: Conversazione artigiana.
19,40: GRUPPO MADRIGALISTI « CITTÀ DI MILANO » diretto dal M° LUIGI CASTELLAZZI: 1. Arcadelt: *Ave Maria,* mottetto a quattro voci; 2. Di Lasso: *Matona mia cara,* serenata a quattro voci; 3. Borlasca: *Semplicina farfalletta,* canzonetta a tre voci; 4. Maggioni: *Ora valmaggina,* da un canto popolare lombardo a quattro voci; 5. Castellazzi: *Serenata dei burtuli,* da un canto popolare bresciano a quattro voci.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): Trasmissione dal Teatro « La Fenice » di Venezia:
La sonnambula
Tre atti di FELICE ROMANO
Musica di VINCENZO BELLINI
Personaggi e interpreti:

Conte Rodolfo	Italo Tajo
Teresa	Maria Bodurian
Amina	Toti Dal Monte
Elvino	Ferruccio Tagliavini
Lisa	Tina Baessato
Alessio	Camillo Nannini
Un notaro	Guglielmo Torcoli

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONIO GUARNIERI
Maestro del coro: SANTE ZANON

Negli intervalli: 1. (21,30 circa): Cons. naz. Franz Pagliani: « Lo squadrismo e la guerra alla Mostra della Rivoluzione »; 2. (22,15 circa): Mario Corsi: « La vita teatrale », conversazione.
Dopo l'opera (23,15 circa): GIORNALE RADIO.

VENERDÌ 12 MARZO 1943-XXI

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

7,15 GIORNALE RADIO.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15 (circa) - **9** (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENTARE: *Esercitazione di canto corale*, a cura di Giannina Pupilli Nicoletti.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): MUSICA SINFONICA.
13,25: CANZONI IN VOGA dirette dal M° ZEME: 1. Mostazo: *Coplas;* 2. Di Zenzo: *Una nube smarrita;* 3. Erling: *Ling lei;* 4. Ruccione-Alimenti: *Rosa Lucia;* 5. Mariotti-Cram: *Il valzer dell'oscurità;* 6. D'Anzi: *Tu musica divina;* 7. Pintaldi: *Il mio cuore in vacanza;* 8. Grothe-Alcioni: *Ogni donna ha un dolce segreto;* 9. Sciorilli-Mauro: *Spolverando il pianoforte;* 10: Ravasini: *Disperatamente t'amo;* 11. Consiglio: *Siviglianа.*
14: GIORNALE RADIO.
14,10 (circa): MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO: 1. Scheibe: *Czarda N. 2;* 2. Fiorillo: *Tarantella;* 3. Strauss: *Rondini d'Austria;* 4. Manno: *Umoresca;* 5. Artioli: *Le manovre di Riretta*, dall'operetta « Mogliettina di carta »; 6. Alegiani: *Marionette innamorate;* 7. Ranzato: *Minuetto lento;* 8. Ferraris: *Ultime faville.*
14,50-15: Enzo Ferrieri: « Le prime del teatro di prosa a Milano », conversazione.

16,20 RADIO SCUOLA: LEZIONE PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE. Felice Socciarelli: « Misure »; Luigi Benedetti: « Il cavallo imbizzito »; Mario Mazza: « L'aria e la vita ».
17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,15: CICLO DI CONCERTI ORGANIZZATI DALL'ISTITUTO PER GLI STUDI ROMANI

AFFINITA' DELLA MUSICA ITALIANA E TEDESCA NEL SETTECENTO

(Soggiorno romano di GIORGIO FEDERICO HAENDEL)

Esecutori: GABRIELLA GATTI, soprano; CLELIA GATTI ALDROVANDI, arpa; GIORGIO FAVARETTO, pianoforte e QUINTETTO D'ARCHI DELL'EIAR.

1. Alessandro Scarlatti: *Toccata in sol minore;* 2. Domenico Scarlatti: a) *Tempo di ballo*, b) *Allegro vivace*, per arpa; 3. Marcello: *Cantata*, « Sentite, oh tronchi, oh sassi », per canto, violoncello e cembalo; 4. Haendel: I. *Ah! spietato!*, dall'opera « Amadigi », per canto e pianoforte; II. *Concerto in si bemolle maggiore*, per arpa, con accompagnamento di quintetto d'archi: *a*) Allegro moderato, *b*) Larghetto, *c*) Cadenza, *d*) Allegro; 5. Antico ignoto napoletano: *Canto dei pifferari a Natale;* 6. Haendel: a) *Aria*, dall'oratorio « Il Messia », b) *Se avessi l'arpa di Jubal.*

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.
19,20: Notizie varie - Notizie sportive.
19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa):

Fuori programma n. 5

Presentazione di PAOLO STOPPA
ORCHESTRA diretta dal M° SEGURINI
Regìa di NINO MELONI
(Trasmissione organizzata per la CINES e per l'ENTE NAZIONALE INDUSTRIE CINEMATOGRAFICHE - E.N.I.C.)

21,30: ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA

1. Pagano: *Non so;* 2. Di Lazzaro: *Bruna vendemmiatrice;* 3. Ravasini: *Dove andrà;* 4. Durazzo: *Opplà;* 5. Marchetti: *Rimpianto;* 6. Barzizza: *Bacicin;* 7. Benedetto: *La tua voce;* 8. Chiri: *Maria Gilberta;* 9. Piccinelli: *Annalisa;* 10. Rosati: *Tutti vogliono cantare;* 11. Castiglione: *Maristella.*

22,10: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal M° MANNO

1. Beethoven: *Sonata*, op 28 (orchestrazione Toschi); 2. Chopin: *Polacca, fantasia in la bemolle maggiore*, op. 61 (orchestrazione Pedrollo); 3. Martucci: *Seconda melodia;* 4. Granados: *Villanesca.*

22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-**23,30:** ORCHESTRA diretta dal M° ZEME.

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.
7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
8,15 (circa) - **9** (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.
10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENTARE: *Esercitazione di canto corale*, a cura di Giannina Pupilli Nicoletti.

11,30 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,15: Quotazioni delle Borse di Roma e Milano.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
13,10 (circa): BANDA DEL R. CORPO DI POLIZIA diretta dal M° ANDREA MARCHESINI: 1. De Nardis: *Un bacio alla regina*, introduzione dell'opera; 2. Ciaikowsky: *Marcia e valzer dei fiori*, dalla suite « Schiaccianoci, op. 71 b »; 3. Marchesini: a) *Pendola di Bebè*, gavotta, b) *Polacca da concerto;* 4. Zandonai: *La farsa amorosa*, vendemmiale.
Nell'intervallo (13,30 circa): Conversazione.
14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° GALLINO (Vedi Pr. « A »).
14,45-15,15 (onda m 221,1): TRASMISSIONE DEDICATA ALLA NAZIONE ARABA.
14,50-15: Enzo Ferrieri: « Le prime del teatro di prosa a Milano », conversazione.

16,20 RADIO SCUOLA: LEZIONE PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE. Felice Socciarelli: « Misure »; Luigi Benedetti: « Il cavallo imbizzito »; Mario Mazza: « L'aria e la vita ».

17-20 (esclusa onda m. 221,1)

17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.
17,15-18: COME PROGRAMMA « A ».
18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,10 RADIO RURALE: Cronache dell'agricoltura italiana.
19,20: Notizie varie - Notizie sportive.
19,25: TRENTA MINUTI NEL MONDO: Trasmissione organizzata dall'E.I.A.R. in collaborazione con l'OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.
20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): **RADIO FAMIGLIE**
TRASMISSIONE PER L'ASSISTENZA AI COMBATTENTI E LE LORO FAMIGLIE ORGANIZZATA DAL DIRETTORIO NAZIONALE DEL PARTITO IN COLLABORAZIONE CON L'E.I.A.R.

21,15:

Concerto sinfonico

diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI

1. Verdi: *La forza del destino*, introduzione dell'opera; 2. Brahms: *Sinfonia n. 2 in re maggiore*, op. 73: *a*) Allegro non troppo, *b*) Adagio non troppo, *c*) Allegretto grazioso quasi andantino, *d*) Allegro con spirito.

22,5: Marziano Bernardi: « Notizie delle arti ».

22,15:

CERCASI COMPAGNO AFFETTUOSO

Un atto di WERTER BELLODI
(Novità)

Personaggi e interpreti: *Roberto*, Fernando Farese; *Giovanna*, Stefania Piumatti; *Alba*, Misa Mordeglia Mari; *Renata*, Nerina Bianchi; *Elena*, Celeste Marchesini.
Regìa di PIETRO MASSERANO

22,45: GIORNALE RADIO.
23 (circa)-**23,30:** MUSICA VARIA.

SABATO 13 MARZO 1943-XXI

PROGRAMMA "A"

Onde: metri 263,2 (kC/s 1140) - 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527)

PROGRAMMA "B"

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536)

In relazione all'ubicazione dell'ascoltatore LE TRASMISSIONI COMUNI AI DUE PROGRAMMI possono riceversi contemporaneamente su onde di entrambi i programmi, ovvero su onde di uno solo dei due.

PROGRAMMA "A"

7,15-11,15 COME PROGRAMMA « B ».

11,30-12,15 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,30 Notiziario d'oltre mare - Dischi.

12,40: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal Mº ANGELO: 1. Angelo: *Arlecchino e Colombina*, balletto; 2. Cilea: *Nel ridestarmi;* 3. Respighi: *Passo mezzo e mascherata;* 4. Wassil: *Serenatella.*

13: Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): ORCHESTRA CLASSICA diretta dal Mº MANNO: 1. Couperin: Quattro pezzi: a) *Carillon,* b) *La civettuola,* c) *Musetta,* d) *Il nonnulla* (orchestrazione Parelli); 2. Clementi: *Sonata in sol maggiore* (orchestrazione Toni); 3. Schumann: *Ninna nanna* (orchestrazione Escobar); 4. Dvorak: *Mazurca,* op. 56 n. 6 (orchestrazione Escobar); 5. Beethoven: *Rondò,* dalla « Sonata in sol maggiore », op. 49 (orchestrazione Palombi).

13,45: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA.

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): CANZONI IN VOGA dirette dal Mº ZEME: 1. Sama: *Oh, Paquita;* 2. Szobolci: *Con me ti vorrei sul mio cuore;* 3. Mackeben: *Un sogno diventa realtà;* 4. Chiocchio-Tettoni: *L'usignolo è triste;* 5. Meneghini: *Passeggiando sotto la luna;* 6. Szobolci: *Rondini amiche;* 7. Militello: *Villa da vendere;* 8. Alvaro: *Non piangere, bambina;* 9. Pagano-Cherubini: *Strimpellando il pianoforte;* 10. Calzia-Lossa: *Dodici viole;* 11. Caslar-Galdieri: *Domani partirai.*

14,45-15: MUSICA SINFONICA.

16,30 RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15: DISCHI DI SUCCESSO CETRA: Parte prima: 1. Flotow: *Marta,* introduzione dell'opera (Orchestra Filarmonica di Dresda diretta dal Mº Paolo van Kempen); 2. Mascagni: *Cavalleria rusticana,* « Voi lo sapete, o mamma » (mezzosoprano Pederzini); 3. Verdi: *Il trovatore,* « Il balen del suo sorriso » (baritono Tagliabue); 4. Giordano: *Fedora,* « O grandi occhi lucenti » (mezzosoprano Elmo); 5. Puccini: *La bohème,* « Che gelida manina » (tenore Tagliavini). — Parte seconda: 1. Gimelli: *Concerto per tromba* (Orchestra diretta dal Mº Barzizza); 2. Di Lazzaro-Dole: *Piccola Mimì* (tenore Lugo); 3. Giannetto-Borella: *Piccolo sentiero* (Floresi); 4. Seracini: *Quando spunta l'alba* (Rabagliati); 5. Bixio-Nisa: *Chitarrata a chi sente* (tenore Albanese) (Trasmissione organizzata per la S. A. CETRA - Firenze).

17,55: Estrazione del R. Lotto.

18-18,10 (circa): Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

19,15 Notizie varie - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.

19,20: Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: « Rapporti di lavoro nel settore dei professionisti e degli artisti », conversazione del dott. Vittorio Sorga.

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 283,3 (kC/s 1059) - 368,6 (kC/s 814) - 420,8 (kC/s 713) - 569,2 (kC/s 527) - (l'onda m. 263,2 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): LA VOCE DI BIANCA SCACCIATI

1. Verdi: a) *Il trovatore,* « Cabaletta », b) *Aida,* « Ritorna vincitor », c) *La forza del destino,* « Pace, pace, mio Dio »; 2. Catalani: *Loreley,* « O forze recondite ».

(Trasmissione organizzata per la DITTA FRANCESCO VISMARA)

21: MELODIE E CANZONI

CON LA PARTECIPAZIONE DELLE ORCHESTRE DIRETTE DAI MAESTRI PETRALIA E BARZIZZA e con il concorso di VINCENZO DEMETZ, ALBERTO RABAGLIATI, SILVANA FIORESI, TINA ALLORI, LINA TERMINI e SILVANO LALLI

1. Escobar: *Terra di fuoco;* 2 a) Liszt: *Sogno d'amore,* b) Schubert: *Serenata,* c) Lehar: *Tu che mi hai preso il cuor,* da « Il paese del sorriso »; 3. Petralia: *Ecco la radio,* fantasia; 4. Barzizza: *La canzone del boscaiolo;* 5. Rivario: *Musica del cuore;* 6. Grandino: *Valzer degli ambulanti;* 7. Lara: *Notte di ronda;* 8. Autori vari: *Fantasia di successi 1942;* 9. Ferrario: *Quando suona la fisarmonica;* 10. Sieczinsky: *Vienna, Vienna;* 11. Derewitsky: *Non sapevo d'amarti tanto;* 12 Granados: *Canzone andalusa;* 13; Anonimo: *Carnevale di Venezia.*

(Trasmissione organizzata per la FILM UNIONE nel 25º annuale della fondazione della UFA).

22: Cons. naz. Antonio Aghemo: « Turismo nipponico », conversazione.

22,10: ORCHESTRA CLASSICA diretta dal Mº MANNO

1. Mozart: *Sonata n. 13* (orchestrazione Lavagnino); 2. Liszt: *Danza di gnomi* (orchestrazione Cagna Cabiati); 3. Chopin: *Notturno in do minore* (orchestrazione Vittadini); 4. Rachmaninof: *Pulcinella;* 5. Albeniz: *Malagueña;* 6. Brahms: *Valzer,* op. 39, n. 15 (orchestrazione Culotta); 7. Granados: *Valzer poetico;* 8. Anonimo: *Canto dei gondolieri veneziani* (orchestrazione Toni).

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa)-**23,30:** ORCHESTRA diretta dal Mº ANGELINI.

PROGRAMMA "B"

7,15-12,15 (esclusa onda m. 221,1)

7,15 GIORNALE RADIO.

7,30: Notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

8: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

8,15 (circa)-**9** (circa): Eventuali notizie a casa dai militari combattenti e dai militari dislocati nei territori occupati dalle nostre truppe.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA - ORDINE SUPERIORE (2º Corso): *Storia dell'opera* - VI lezione: L'opera nell'800 - L'opera francese: Berlioz, Gounod, Bizet, Debussy.

10,45,11,15: RADIO SCOLASTICA - ORDINE ELEMENTARE: *Radiogiornale Balilla* - Anno IV - N. 24: *a*) Agli ordini del Duce verso la vittoria; *b*) Marinai d'Italia, scena di Jacopo Rizza; *c*) Le confidenze di Mamma Veronica.

11,30-12,15 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Programma vario - « Notizie da casa ».

12,30 Notiziario d'oltre mare - Dischi.

12,40: ORCHESTRA D'ARCHI diretta dal Mº ANGELO (Vedi Programma « A »).

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO

13 Comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

13,10 (circa): QUARTETTO « IL GIGLIO » DEL DOPOLAVORO DEL PUBBLICO IMPIEGO DI FIRENZE: 1. Di Lazzaro: *Trasteverina moderna;* 2. Rogai: *Occhioni belli;* 3. Faconti: *All'antica;* 4. Ancillotti: *Stornellando;* 5. Filippini: *Firulirulin;* 6. De Mari: *A tarda sera;* 7. D'Anzi: *Mattinata fiorentina.*

13,30: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

13,45: MUSICA OPERETTISTICA.

14: GIORNALE RADIO.

14,10 (circa): CANZONI IN VOGA dirette dal Mº ZEME (Vedi Programma « A ».

14,45-15: MUSICA SINFONICA.

16,30-20 (esclusa onda m. 221,1)

16,30 RADIO GIL: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO.

17: Segnale orario - GIORNALE RADIO.

17,10 (circa): I CINQUE MINUTI DEL SIGNOR X

17,15-18,10 COME PROGRAMMA « A ».

19,15 Notizie varie - GLI AVVENIMENTI SPORTIVI DI DOMANI.

19,20: Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani: « Rapporti di lavoro nel settore dei professionisti e degli artisti », conversazione del dott. Vittorio Sorga.

19,40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Segnale orario - GIORNALE RADIO.

20,20: Commento ai fatti del giorno.

Onde: m. 230,2 (kC/s 1303) - 245,5 (kC/s 1222) - 491,8 (kC/s 610) - 559,7 (kC/s 536) - (l'onda m. 221,1 trasmette i « Notiziari per l'Estero »)

20,30 (circa): CONCERTO del pianista GIULIO KAROLY (Concerto scambio con la MAGYAR TELEFONHIRMONDO R. T.)

21: « TERZIGLIO »: Variazioni sul tema: VECCHIE FIORAIE di FALCONI, di JOVINELLI e di RAMO

Interpreti: Lina Acconci, Miranda Bonansea, Aida Zanchi, Giulietta De Riso, Gemma Griarotti, Giulia Masina, Maria Paoli, Alfredo Anghinelli, Carlo De Cristofaro, Mario Riva, Ubaldo Torricini e Angelo Zanobini.

Regìa di CLAUDIO FINO

21,50: MUSICHE DA FILM E NOTIZIE CINEMATOGRAFICHE: 1. Bixio-Nisa: *Senza una donna,* dal film omonimo (tenore Giuseppe Lugo); 2. Di Lazzaro-Mari: *Il valzer di ogni bambina,* da « Incontri di notte » (Silvana Fioresi e Ernesto Bonino); 3. Jary-Bolz: *La canzone meravigliosa,* da « Un grande amore » (Zarah Leander); 4. Di Lazzaro-Dole: *Cavallino corri e va,* da « Miliardi che follia » (tenore Giuseppe Lugo); 5. Bixio-Nisa: *La bisbetica domata,* dal film omonimo (Lilia Silvi); 6. D'Anzi: *Guarda un po',* da « Lascia cantare il cuore » (Alberto Rabagliati); 7. L. Rota: *La maestra se ne va,* da « Il birichino di papà » (Chiaretta Gelli); 8. Bixio: *Io non posso cantare alla luna,* da « Senza una donna » (tenore Giuseppe Lugo); 9. D'Anzi: *Ho messo il cuore nei pasticci,* da « La donna è mobile » (tenore Ferruccio Tagliavini); 10. Carducci-Sordi: *Violette nei capelli,* dal film omonimo (Dea Garbaccio e Ernesto Bonino); 11. D'Anzi: *Malinconia d'amore,* da « La donna è mobile » (tenore Ferruccio Tagliavini); 12. Di Lazzaro: *Miliardi che follia,* dal film omonimo (tenore Guseppe Lugo); 13. Pagano-Cherubini: *Mamma buonanotte,* da « Concerto a richiesta » (Oscar Carboni); 14. Filippini-Morbelli: *A ronzo,* da « I diavoli volanti » (Aldo Donà); 15. Bixio: *Milionario che follia,* da « Senza una donna » (tenore Giuseppe Lugo).

22,45: GIORNALE RADIO.

23 (circa) - **23,30:** VALZER E MAZURCHE.

PROGRAMMI RADIOFONICI DI NAZIONI ALLEATE

GERMANIA

STAZIONI PRINCIPALI: Alpen (886 kC/s 338,6 m 100 kW); Amburgo (904, 331,9, 100); Berlino (841, 356,7, 100); Böhmen (1113, 269,5, 100); Brema (758, 395,8, 100); Breslavia (950, 315,8, 100); Colonia (658, 455,9, 100); Danubio (922, 326,5, 100); Deutschlandsender (191, 1571,0, 150); Königsberg (1031, 291,0, 100); Lipsia (785, 382,2, 120); Monaco (740, 405,4, 100); Stoccarda (574, 522,6, 100); Vienna (592, 506,8, 120); Vistola (224, 1339,0, 120); Staz. del Prot. di Brno (1158, 259,1, 32); Staz. del Prot. di Praga (638, 470,2, 120). — Trasm. serale, fissa, di musica leggera e da ballo: ore 20,15-22: Staz. di Alpen, Vistola, Belgrado (m 437,3), Lussemburgo (m 1293)

DOMENICA - **18**: Orchestra della Gewandhaus di Lipsia e coro - **18** (Deutschl.): Varietà musicale - **19**: Notiziario di guerra - **19,20**: Dischi - Notizie sportive - **20**: Notiziario - **20,15** (Deutschl.): Concerto dedicato a Dvorak - **20,20**: Varietà musicale - **21** (Deutschl.): Varietà musicale: **Da oggi a domani** - **22**: Notiziario - **22,30**: Grande varietà musicale - Nell'intervallo (24): Notiziario.

LUNEDI' - **18,30**: Attualità varie - **19**: Conversazione - **19,20**: Notiziario di guerra - **19,35**: Dischi - **19,45**: Conversazione - **20**: Notiziario - **20,20**: Serata di varietà - **21** (Deutschl.): Grande concerto orchestrale - **22**: Notiziario - **22,10** (ca): Musica caratteristica e leggera - **24**: Notiziario - **0,15** (ca): Melodie di danze.

MARTEDI' - **18,30**: Attualità varie - **19**: Intermezzo musicale - **19,20**: Notiziario di guerra - **19,35**: Dischi - **19,45**: Conversazione - **20**: Notiziario - **20,15**: Cori e musica della Gioventù tedesca: « Canzoni di marinai » - **20,15** (Deutschl.): Varietà musicale **Due per due fa... cinque!** - **21**: Concerto di dischi - **22**: Notiziario - **22,30**: Varietà musicale - Nell'intervallo (24): Notiziario.

MERCOLEDI' - **18,30**: Attualità varie - **19**: Conversazione - **19,20**: Notiziario di guerra - **19,35**: Dischi - **19,45**: Conversazione - **20**: Notiziario - **20,15**: Varietà musicale: **Il linguaggio dei fiori** - **20,15** (Deutschl.): Concerto orchestrale dedicato a Sibelius - **21**: Belle melodie di Vienna - **21** (Deutschl.): Concerto di dischi - **22**: Notiziario - **22,30**: Varietà musicale: **Brevi ma belli** - **22,45**: Melodie indimenticabili - **24**: Notiziario - **0,15** (ca): Varietà musicale.

GIOVEDI' - **18,30**: Attualità varie - **19**: Varietà musicale - **19,20**: Notiziario di guerra - **19,35**: Dischi - **19,45**: Conversazione - **20**: Notiziario - **20,15**: Radiorchestra, coro e solisti famoso - **20,15** (Deutschl.): Varietà musicale **Care e buone conoscenze** - **21**: Concerto variato - **22**: Notiziario - **22,15** (ca): Varietà musicale - Nell'intervallo (24): Notiziario.

VENERDI' - **18,30**: Attualità varie - **19**: Conversazione - **19,20**: Notiziario di guerra - **19,35**: Canzoni e marce - **19,45**: Lettura - **20**: Notiziario - **20,15**: Schmidseder: **Ritorno a Mittenwald**, operetta (selezione) - **20,15** Deutschl.). Concerto militare - **21**: (Deutschl.): Serata dedicata a Schumann - **22**: Notiziario **22,30**: Varietà musicale - Nell'intervallo (24): Notiziario.

SABATO - **18,30**: Attualità varie - **19**: Programma vario: **Terre tedesche** - **19,20**: Notiziario di guerra - **19,35**: Dischi - **19,45**: Conversazione - **20,15**: Varietà musicale: **Il buon umore in tono maggiore e minore** - **20,15** (Deutschl.): Musica brillante e leggera - **21,30**: Radioconcerto - **22**: Notiziario - **22,15**: Musica caratteristica e leggera - **23**: Varietà musicale - Nell'intervallo (24): Notiziario.

GIAPPONE

Trasmissione giornaliera per l'Europa: JLG4 15105 kC/s, 19,86 m: Notiziari con intermezzi di musica: ore **8** Inglese; **8,10** Giapponese; **8,30** Tedesco; **8,45** Italiano; **9-9,15** Inglese. — **IVW 7257 kC/s, 41,34 m e JLG2 9505 kC/s, 31,57 m**: ore **20** Inglese; **20,30** Tedesco; **21** Giapponese; **21,30** Italiano; **22 Francese**; **22,50** Russo; **23** Inglese; **23,20-23,30** Giapponese.

VETRINA LIBRARIA

MARIO GRANATA: *Da lui ebbe il nome il Nuovo Mondo* - Ed. Salani, Firenze.

Il volume fa parte della nuova Collana salaniana « I libri della gioventù » diretta da Raffaello Bianchi, che proprio con esso si inizia. Mario Granata riconferma con questo volume le sue doti di conoscitore dell'animo umano e di studioso della storia. Scritta in forma piana la storia di Vespucci del Granata interesserà indubbiamente ed entusiasmerà i giovani ai quali l'opera è dedicata, ma piacerà anche agli adulti, che si sentiranno piacevolmente sollecitati a seguire l'Autore nella proiezione delle imprese e dei tempi in cui visse il grande Italiano che dette il suo nome al Nuovo Mondo.

L'EROICA - *Rivista mensile* (Numero rievocativo del primo trentennio di vita e di attività) - Edizione « Eroica », Milano.

*Sorta per iniziativa di Ettore Cozzani con il proposito di annunciare, propagare, esaltare la poesia, comunque e dovunque essa si manifesti, nell'arte come nella vita, in trent'anni di vita l'*Eroica *si è mantenuta fedele al programma originale senza alterazioni e senza deviamenti. Forme d'arte cadute in abbandono hanno ritrovato, grazie all'*Eroica*, nuova gloria; artisti, ignorati dalle folle, hanno conquistato per essa la notorietà; più di un giovane ha trovato modo di rivelarsi e di affermarsi. Ettore Cozzani, scrittore, critico e poeta, può essere soddisfatto dell'opera sua.*

jm.

Direttore responsabile: GIGI MICHELOTTI

Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco 2 - Torino

CETRA